



CSM TUBE

Report di sostenibilità 2023

csmtube.com





Lettera del presidente agli stakeholder	<u>3</u>
La nostra storia	<u>4</u>
Profilo aziendale e principali applicazioni	<u>5</u>
Breve descrizione dei processi produttivi	<u>6</u>
Nota metodologica e area di applicazione del Report	<u>7</u>
Analisi di materialità	<u>8</u>

GOVERNANCE

Gestione dell'innovazione	<u>14</u>
Catena di fornitura	<u>17</u>
Etica e integrità del business	<u>19</u>
Gestione dei dati e cybersecurity	<u>22</u>
Gestione del contesto legale e normativo	<u>23</u>
	<u>24</u>

SOCIAL

Salute e sicurezza sul lavoro	<u>26</u>
Sviluppo del capitale umano	<u>29</u>
Formazione	<u>32</u>
Condizioni e ambiente di lavoro	<u>36</u>
Relazioni con le comunità locali e il territorio	<u>38</u>
	<u>39</u>

ENVIRONMENT

Energia ed emissioni di gas a effetto serra	<u>43</u>
Economia Circolare	<u>44</u>
Emissione di sostanze tossiche e produzione di rifiuti	<u>51</u>
Gestione della risorsa idrica	<u>53</u>
Impatto sulla Biodiversità e utilizzo del suolo	<u>56</u>
	<u>58</u>
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e SDG Action Manager	<u>60</u>
Indice dei contenuti GRI	<u>64</u>

Indice

Lettera del presidente agli stakeholder

Ai nostri stakeholder, siamo lieti di presentarvi il nostro primo Report di sostenibilità in riferimento all'anno 2023. Attraverso questa relazione desideriamo mettere in luce le sfide affrontate e i progressi compiuti nel perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che abbiamo misurato nel corso del 2023.

L'attuale **scenario socioeconomico** è complesso e in continua evoluzione, ed è aggravato da una significativa crisi economica, da numerose tensioni geopolitiche internazionali, dagli alti tassi d'interesse, dalla discontinuità delle catene di approvvigionamento delle materie prime. In questo contesto, le realtà produttive sono poste dinanzi a molteplici sfide e all'esigenza di un impegno concreto per ridurre il proprio impatto nei confronti della società e dell'ambiente. Siamo infatti fermamente convinti che per perseguire uno sviluppo e una stabilità a lungo termine sia necessario affiancare agli obiettivi di business e di profitto un reale impegno a suppor-

to delle persone, del territorio e della società in generale, adottando le migliori pratiche del settore, sviluppandone di nuove e adottando adeguate strategie per affrontare i cambiamenti con **resilienza, flessibilità e spirito costruttivo**.

Da sempre poniamo grande attenzione alla qualità dei prodotti realizzati e all'ottimizzazione dei nostri processi, perseguendo allo stesso tempo il miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali e della nostra organizzazione aziendale, anche grazie ad un Sistema di Gestione integrato, secondo lo Standard ISO 9001. La **creazione di rapporti e partnership** solide e durature, basate sulla fiducia e sulla comprensione delle reciproche necessità, non solo con i nostri clienti, ma anche con i fornitori e con gli altri operatori della catena del valore è per noi un principio cardine.

Parallelamente, forti di una coscienza ambientale saldamente radicata, abbiamo ormai da più di dieci anni sviluppato e implementato un **Sistema di Gestione Ambientale** confor-

me alla norma ISO 14001:2015 che ricalca la nostra costante attenzione e il continuo impegno volti alla riduzione, ove possibile, dell'impatto ambientale legato alle nostre attività. Tutto questo non sarebbe possibile senza la professionalità, la dedizione, le competenze e l'entusiasmo delle persone che lavorano con noi, verso le quali sono rivolti il nostro impegno e la nostra dedizione. **Il benessere, la sicurezza, la crescita personale e professionale e l'ascolto delle necessità** delle Risorse Umane sono una priorità assoluta. Un'azione tangibile in questa direzione è rappresentata dalla certificazione ISO 45001:2018.

Nel 2023, al fine di misurare e valutare il nostro contributo rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, **abbiamo misurato i nostri impatti mediante il tool dell'SDG Action Manager**. Questo strumento ci ha permesso di ottenere una chiara visione delle nostre performance attuali, individuando opportunità di miglioramento concrete e misurabili.

Proseguiremo nell'investire in soluzioni innovative e tecnologie avanzate, lavorando per una transizione resiliente dei nostri processi e delle nostre strategie aziendali con una visione ampia che guarda al futuro, al fine di cogliere le opportunità offerte dal mercato e di conciliare la stabilità economica con la tutela e il rispetto dell'ambiente e, in generale, di tutte le parti interessate.

Marco Trolese
Presidente del CdA



La nostra storia



Profilo aziendale e principali applicazioni

CSM TUBE spa [CSM TUBE] o [Azienda] o [Organizzazione] d'ora in avanti nel presente documento è un produttore di tubi in acciaio inossidabile. Il Codice Ateco a cui fanno riferimento le attività dell'Azienda è il 24.2 - fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato).

La storia di CSM TUBE inizia nel 1983, quando Giorgio Trolese avviò un'unica linea di produzione di tubi in acciaio inossidabile elettrosaldati di piccolo diametro e spessore sottile. Inizialmente, CSM TUBE si concentrava su piccoli diametri e spessori e aveva una capacità produttiva annua di 2,5 milioni di metri. Attualmente, tale capacità produttiva è cresciuta a circa 70 milioni di metri all'anno con decine di soluzioni diverse tra diametri e spessori.

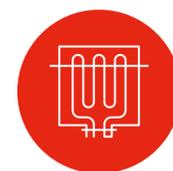
Con il passare degli anni si sono aggiunti nuovi componenti alla produzione di tubi in acciaio inossidabile, come tubi trattati termicamente in bobine o barre a partire da nastro, tubi in acciaio inossidabile di alta qualità, AISI 300/400 e tubi ad alto contenuto di Nichel con un elevato grado di personalizzazione per specifici clienti.

La capacità produttiva attuale è di circa 70 milioni di metri all'anno in 60 differenti diametri di tubo, compresi tra 4 e 32 mm e spessori che variano da 0,3 a 2 mm. All'incremento della gamma di diametri e spessori si è aggiunta, già dall'anno 2000, la possibilità di fornire tubi trattati termicamente in atmosfera controllata, in rotoli oppure in barre raddrizzate e tagliate a misura in lunghezze fino a 20 metri.

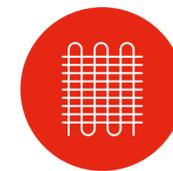
Oggi CSM TUBE ha un sito produttivo di 12.000 m². Questa crescita si è potuta realizzare grazie alla qualità dei prodotti forniti, al servizio, alla competitività e all'innovazione tecnologica continua che CSM TUBE ha saputo garantire.

Anno dopo anno CSM TUBE ha visto accrescere il numero di linee e diversificare la tipologia di prodotti offerti. Inoltre, la produzione di tubi in acciaio di CSM TUBE non è più limitata solamente all'Italia, in quanto sono presenti stabilimenti produttivi in Brasile e negli Stati Uniti.

La gamma di applicazione dei prodotti realizzati da parte di CSM TUBE è rivolta a differenti settori industriali:



Resistenze elettriche



Scambiatori di calore



Food and beverage



Energia



Apparecchiature di riscaldamento



Automotive



Collettori solari



Tubi per climatizzazione

MISSION Crediamo nella forza di un gruppo coeso. Siamo un insieme di realtà guidate da un'etica comune, nella quale si incontrano i valori di sensibilità, solidità e senso di appartenenza.

VISION Persone, competenze e realtà imprenditoriale sono le fondamenta dell'ecosistema di CSM Group: un ambiente innovativo e lungimirante, con uno sguardo sempre rivolto alla crescita e alla creazione di legami inossidabili.



Breve descrizione dei processi produttivi

Lo stabilimento di Cimavilla (TV) produce tubo in acciaio inossidabile in barre e bobine, a partire da nastro già tagliato a misura. Il nastro viene alimentato in continuo da un aspo di svolgimento e una serie di rulli formatori lo piega facendogli assumere la forma finale di tubo e successivamente lo convoglia verso una camera chiusa di saldatura, dove si effettua l'operazione di unione dei lembi mediante saldatura.

Tale operazione può essere condotta mediante la tecnologia TIG in atmosfera protetta oppure con la tecnologia laser; quest'ultima non può avvenire in presenza di atmosfera protettiva, non essendo applicabile a causa di limiti tecnologici del processo stesso, per questo motivo essa viene dotata di un sistema di aspirazione. Entrambe le tecnologie di saldatura avvengono per fusione senza materiale d'apporto. Successivamente alla saldatura e prima del taglio a misura i tubi possono o meno subire le seguenti operazioni in linea:

- Scordonatura, costituita dalla carteggiatura del giunto saldato;

- Laminazione del cordone di saldatura mediante schiacciatura di quest'ultimo contro rulli esterni e mandrino interno;
- Ricottura tramite un forno elettrico ad induzione in atmosfera protetta;
- Calibrazione, effettuata mediante rulli che portano il tubo al diametro definitivo.



I tubi vengono controllati al 100% tramite Eddy Current Test in accordo con la norma EN ISO 10893/1 E 10893/2, per verificare l'assenza di eventuali fori e discontinuità di saldatura, con separazione automatica dei pezzi conformi dagli scarti e infine tagliato a misura o avvolto in rotolo.

I tubi avvolti in rotoli vengono testati a pressione al 100%. Accanto a questi test non distruttivi, vengono effettuati i test distruttivi previsti dalle norme, quali ad esempio, prove di espansione su mandrino, test di schiacciamento, prove di trazione, ecc...

Il prodotto finito viene successivamente imballato e spedito con due modalità principali: scatole in cartone su pallet in legno per le bobine e casse in legno di conifera per i tubi.

È inoltre presente un reparto di taglio del tubo e finitura delle estremità dello stesso, costituito da 6 linee, dove le verghe o le bo-

bine di tubo prodotte dalle linee di profilatura vengono tagliate in tubi di lunghezze ridotte. Nel reparto di taglio è inoltre presente una linea di sbavatura delle estremità del tubo e sono presenti due linee dette martellatrici, installate rispettivamente negli anni 2022 e 2023.



Nota metodologica e area di applicazione del Report

Il presente documento costituisce il primo Report di Sostenibilità di CSM TUBE ed è stato predisposto con l'intento di descrivere la performance ESG (Environmental, Social, Governance) dell'azienda affinché gli stakeholder possano avere una visione accurata e trasparente dell'impegno di CSM TUBE per uno sviluppo sostenibile.

CSM TUBE è parte di un Gruppo industriale formato da più società, le cui unità locali sono situate in Italia e all'estero. Le entità incluse nel perimetro di questa prima rendicontazione di sostenibilità sono l'headquarter dell'azienda, in Via del Lavoro 60 a Cimavilla di Codogné (TV) e l'unità locale in Via Cadore Mare 23 e 25, a Cimetta di Codogné (TV), dove sono presenti alcuni uffici. Si segnala che il perimetro di questa prima rendicontazione non include gli stabilimenti produttivi ubicati in Brasile e negli Stati Uniti e la filiale commerciale ubicata in Germania. Si rinvia al Bilancio consolidato di Gruppo e al Bilancio d'esercizio di CSM TUBE per le informazioni di carattere economico e finanziario.

Il presente Report è stato predisposto con il fine di rendicontare l'impegno della società nelle tre dimensioni ESG, in conformità ai "GRI Sustainability Reporting Standards", i quali sono ad oggi tra i più diffusi e riconosciuti standard di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale. Questi ultimi sono stati integrati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (di seguito anche Sustainable Development Goals o SDGs). Alla fine del presente documento è riportato il GRI Content Index dove è possibile consultare gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

Il periodo di rendicontazione fa riferimento all'anno solare che va dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, coincidente con quello del bilancio d'esercizio. Il documento è stato redatto in modo volontario (la società non ricade nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative) e proseguirà con cadenza annuale.

Il presente report contiene le informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Si è proceduto alla stesura della presente relazione insieme al Gruppo di lavoro, costituito da un team multidisciplinare interno, formato da diverse figure aziendali impegnate in differenti aree.

Per garantire l'accuratezza delle informazioni si è limitato il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste ultime sono state opportunamente segnalate all'interno del documento e si sono basate sulle migliori metodologie di calcolo attualmente disponibili. Inoltre, ove possibile, le informazioni sono state fornite con un raffronto in relazione all'esercizio 2022 e 2021.

È necessario precisare che l'analisi di materialità valida ai fini della presente rendicontazione non tiene in considerazione la prospettiva "Outside-in" (Financial Materiality), in quanto esercizio da considerarsi del tutto volontario e non soggetto ad attività di revisione (riferimento Direttiva CSRD).

In particolare, nell'identificazione dei contenuti, si sono considerati gli aspetti di seguito indicati:

- | | |
|--------------------------|--------------------------------------|
| 1. Accuratezza; | 5. Completezza; |
| 2. Equilibrio; | 6. Contesto di sostenibilità; |
| 3. Chiarezza; | 7. Tempestività; |
| 4. Comparabilità; | 8. Verificabilità. |



Analisi di Materialità

CSM TUBE ha realizzato la presente **Analisi di materialità** considerando le linee guida dello **Standard GRI 3: Temi materiali** aggiornato al 2021, che offre indicazioni rivolte alle aziende su come identificare i temi materiali. Si definiscono materiali quei temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi di un'Organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, connessi alle attività e alle relazioni della stessa. Nello specifico, la prospettiva della cosiddetta impact materiality, adottata per la presente Analisi di materialità, consiste, attraverso un approccio cosiddetto "inside-out" (ovvero dall'interno verso l'esterno), nell'individuare i principali impatti (positivi o negativi, attuali o potenziali) che l'attività dell'Azienda ha sulle persone, sull'ambiente e sulla società in generale. **L'analisi di materialità, quindi, costituisce il punto di partenza che la Società utilizza per comprendere le aspettative dei propri stakeholder**, individuando le tematiche di sostenibilità più significative attraverso un processo di ricerca e valutazione. **Il processo di analisi di materialità è stato articolato nei seguenti step:**

1. Comprensione del contesto dell'Organizzazione

Un primo passaggio essenziale dell'analisi di materialità ha riguardato l'analisi del contesto aziendale in cui la Società opera. Questa fase ha permesso di raccogliere informazioni fondamentali per identificare gli impatti effettivi e potenziali legati al business dell'Organizzazione. È stata effettuata un'analisi di contesto mediante la consultazione di standard internazionali di sostenibilità e la revisione della letteratura di settore. Questi risultati sono stati poi allineati con l'analisi del contesto interno riguardante le attività, i rapporti di business, la strategia di sostenibilità aziendale e suoi i principali stakeholder.

2. Individuazione degli impatti effettivi e potenziali

Un secondo passaggio dell'Analisi ha riguardato l'identificazione degli impatti effettivi e potenziali, portando alla creazione di un elenco di impatti positivi, negativi, potenziali e attuali. È stata valutata la missione dell'Organizzazione, insieme al suo modello di business e alle strategie di sostenibilità interne. Durante questa fase, il Management è stato coinvolto e, grazie a questa analisi, sono stati individuati 28 impatti, ricondotti a 14 temi materiali.

3. Valutazione dell'importanza degli impatti e stakeholder engagement

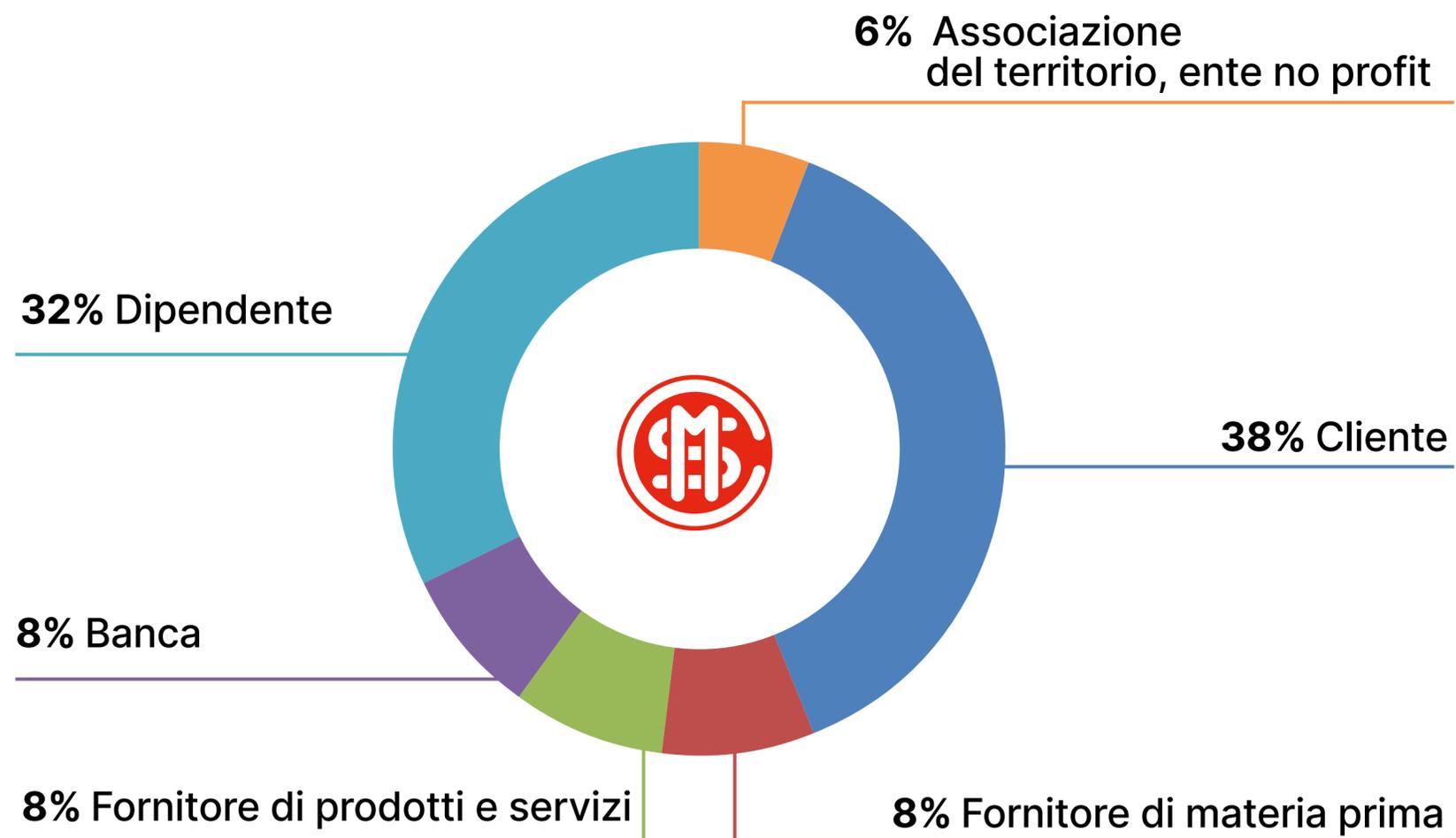
Un terzo step ha riguardato la valutazione della portata degli impatti attraverso l'individuazione ed il coinvolgimento dei principali stakeholder aziendali. Per stakeholder, o portatori di interesse, si intendono tutti quegli individui o gruppi che si caratterizzano per un qualche tipo di interesse sul quale le attività dell'azienda hanno o potrebbero avere un impatto. **Le parti interessate individuate** che possono essere influenzate o influenzare le decisioni, le azioni e i risultati di CSM Tube **sono di seguito elencate:**

- **Clienti;**
- **Fornitori di materie prime;**
- **Fornitori di prodotti e servizi;**
- **Soci;**
- **Banche;**
- **Assicurazioni;**
- **Associazioni del territorio ed enti no profit;**
- **Dipendenti.**



Il coinvolgimento degli stakeholder aziendali interni ed esterni si è concretizzato in una **survey ESG** sottoposta alle categorie di stakeholder, identificate come più rilevanti, mediante la quale si è chiesto a questi ultimi di attribuire un valore rispetto alla significatività dell'impatto legato all'attività di CSM Tube in relazione a ciascun tema materiale, su una scala da 1 a 5. I risultati del questionario hanno permesso di stabilire la priorità delle questioni di sostenibilità. La distribuzione percentuale delle categorie di stakeholder che hanno partecipato al questionario ESG è riportata nel grafico seguente.

Distribuzione percentuale delle categorie di stakeholder che hanno partecipato al questionario ESG



4. Prioritizzazione degli impatti più significativi da rendicontare

Un quarto passaggio ha riguardato la prioritizzazione degli impatti più rilevanti per la rendicontazione.

È importante chiarire che per impatto attuale si intende un effetto già presente per l'Organizzazione, mentre per impatto potenziale si intende un effetto che potrebbe verificarsi in futuro, ma che non è ancora accaduto.

Di seguito viene presentato il risultato del processo di materialità, con le tematiche riportate in ordine decrescente di impatto e l'area dove si verifica o potrebbe verificarsi l'impatto. Per attività primaria si intendono i processi aziendali, per attività a monte i fornitori e a valle i clienti.

Tabella tematiche materiali in ordine di impatto

Tema materiale (in ordine di impatto)	Area ESG	Tipologia impatto	Area dove si verifica l'impatto	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale
 Salute e Sicurezza dei lavoratori	Social	Positivo	Attività primaria	Individuazione ed applicazione delle misure di protezione e prevenzione del rischio infortunistico per i lavoratori presenti in azienda. Organizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione volte all'adozione di comportamenti responsabili.	Attuale
		Negativo	Attività primaria	Mancata implementazione di un Sistema di gestione della Salute e della Sicurezza sul lavoro che causa un'aumentata probabilità di incidenti e infortuni, un minor impegno e motivazione da parte dei lavoratori e maggiori rischi normativi e reputazionali.	Potenziale
 Gestione dell'innovazione	Governance	Positivo	Attività primaria e a valle (clienti)	Creazione di una cultura volta all'innovazione dei processi tecnologici per la realizzazione di prodotti sicuri e ad elevato standard qualitativo.	Attuale
		Negativo	Attività primaria e a valle (clienti)	Mancato impegno nei confronti dell'innovazione dei processi tecnologici e scarsa attenzione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti con maggiore probabilità di obsolescenza dei processi produttivi, perdita di competitività sul mercato e minore fiducia da parte dei clienti.	Potenziale
 Catena di fornitura	Governance	Positivo	Attività primaria e a monte (fornitori)	Valutazione dei fornitori oltre che su qualità, affidabilità e condizioni economiche, anche in merito alle performance e ai rischi di natura Sociale e Ambientale.	Potenziale
		Negativo	Attività primaria e a monte (fornitori)	Mancata gestione dei rischi legati alla propria supply chain con potenziale esposizione a interruzioni o rallentamenti della fornitura, rischi reputazionali e normativi, perdita di opportunità di business e concorso alla generazione di impatti negativi sulla società e sull'ambiente.	Potenziale
 Etica e Integrità del Business	Governance	Positivo	Attività primaria, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	Adozione di processi decisionali e di condotta improntati su criteri di legalità, trasparenza, correttezza, integrità, imparzialità in tutti gli aspetti delle operazioni aziendali.	Attuale
		Negativo	Attività primaria, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	Mancata conduzione del proprio business con etica, integrità, responsabilità con possibile perdita di fiducia da parte dei clienti, degli investitori, delle proprie risorse umane e degli altri portatori di interesse, con maggiori rischi di natura legale.	Potenziale

Tema materiale (in ordine di impatto)	Area ESG	Tipologia impatto	Area dove si verifica l'impatto	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale
 Gestione dei dati e Cybersecurity	Governance	Positivo	Attività primaria e a valle (clienti)	Sicurezza e integrità delle informazioni riservate e dei dati sensibili gestiti da parte dell'azienda e riferiti ai propri stakeholder interni ed esterni. Adeguamento delle difese aziendali e protezione dei sistemi informatici da rischi di violazioni esterne.	Attuale
		Negativo	Attività primaria e a valle (clienti)	Mancata implementazione di sistemi di gestione della cybersecurity con potenziali rischi di violazione della privacy dei dati dei clienti e dell'azienda.	Potenziale
 Sviluppo del capitale umano	Social	Positivo	Attività primaria	Coinvolgimento, valorizzazione e crescita del personale, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento delle competenze, al fine di accrescerne il valore professionale e personale.	Attuale
		Negativo	Attività primaria	Mancata attenzione volta alla formazione e allo sviluppo professionale del capitale umano con potenziale bassa produttività e performance, difficoltà nel reperire e trattenere personale qualificato, aumento del turnover e ridotta competitività.	Potenziale
 Gestione del contesto legale e normativo	Governance	Positivo	Attività primaria e a valle (clienti)	Monitoraggio, aderenza e partecipazione attiva in merito agli sviluppi normativi e legislativi del settore su questioni che riguardano tematiche sociali e ambientali, garantendone la conformità normativa.	Attuale
		Negativo	Attività primaria e a valle (clienti)	Potenziali rischi legali, danni reputazionali, perdita di vantaggio competitivo e rischio di interruzione delle attività derivanti dal non tener conto del contesto legale e dalla mancata partecipazione alle evoluzioni normative	Potenziale
 Condizioni e ambiente di lavoro	Social	Positivo	Attività primaria	Garantire un ambiente e condizioni di lavoro idonei e rispettosi della dignità della persona, improntati all'equità, al rispetto, all'inclusione, alla collaborazione e alla promozione di pari diritti e pari opportunità per tutti i lavoratori e privo di discriminazione.	Attuale
		Negativo	Attività primaria	Assenza di un ambiente di lavoro equo e rispettoso della persona, con potenziale riduzione della motivazione, dell'entusiasmo, dell'impegno e della produttività della forza lavoro, aumento del turnover del personale, perdita di competitività e diminuzione della coesione del team.	Potenziale

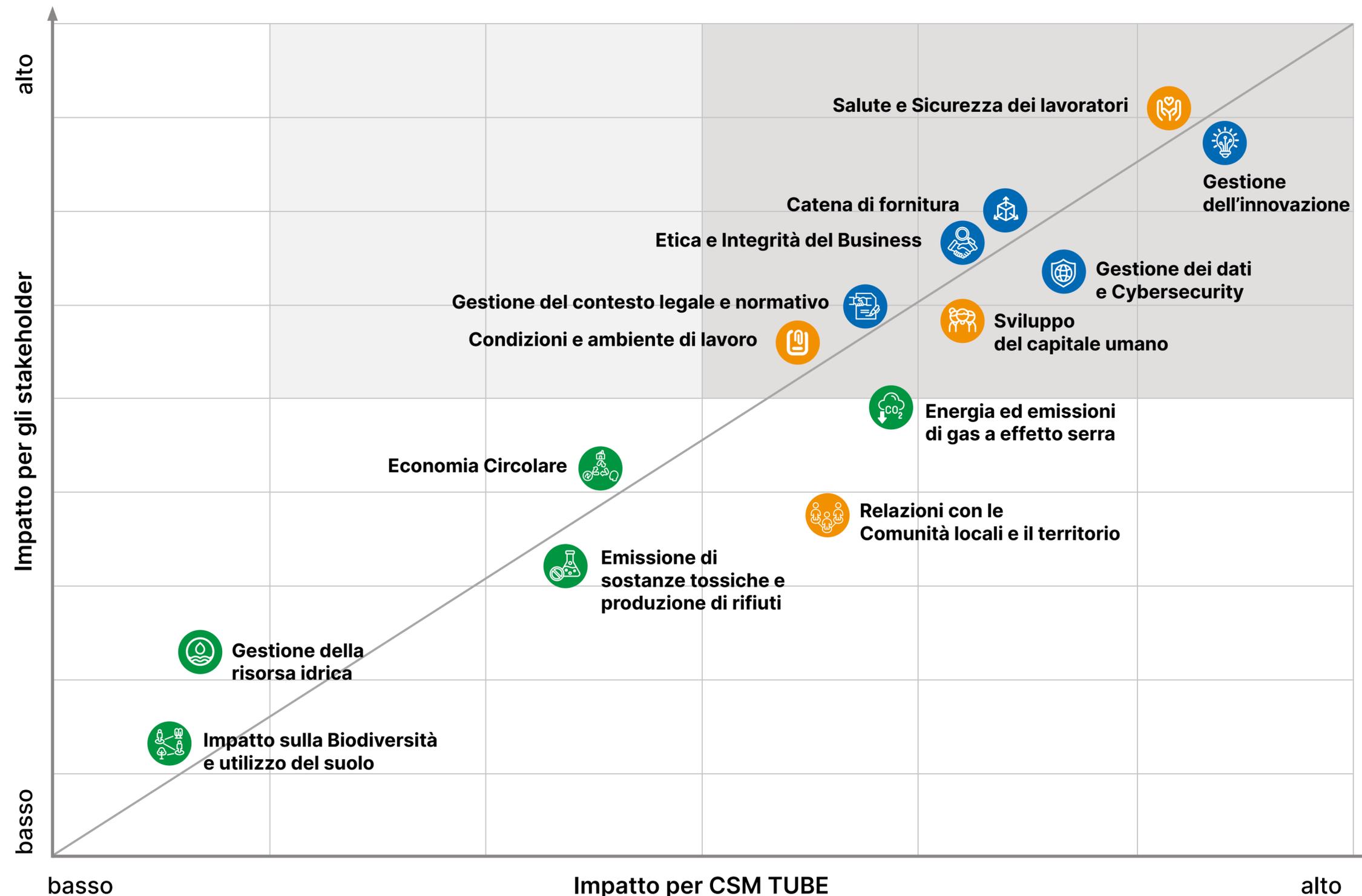
Tema materiale (in ordine di impatto)	Area ESG	Tipologia impatto	Area dove si verifica l'impatto	Descrizione dell'impatto	Attuale/ Potenziale
 Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Environment	Positivo	Attività primaria, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	Implementazione di strategie volte al monitoraggio e successivo miglioramento degli impatti relativi all'energia, come l'implementazione di soluzioni per l'efficientamento energetico e l'autoproduzione di energia mediante pannelli fotovoltaici, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	Attuale
		Negativo	Attività primaria, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	Generazione di un impatto ambientale negativo in termini di emissioni di gas ad effetto serra e contributo al cambiamento climatico derivante da una mancata strategia volta all'efficientamento energetico dei processi aziendali e all'autoproduzione di energia.	Potenziale
 Relazioni con le Comunità locali e il territorio	Social	Positivo	Attività primaria e comunità locale	Intrattenere e gestire relazioni con associazioni ed enti no profit del territorio, al fine di generare un impatto positivo trasversale sulle Comunità in cui l'azienda opera.	Attuale
		Negativo	Attività primaria e comunità locale	Mancanza di relazioni e coinvolgimento della comunità in cui l'azienda opera con conseguente perdita di opportunità di sviluppo e di instaurare collaborazioni vantaggiose.	Potenziale
 Economia Circolare	Environment	Positivo	Attività primaria, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	Sviluppo di iniziative in ottica di economia circolare, come l'acquisto di acciaio derivante da materiale di riciclo e alla definizione di soluzioni di packaging volte al recupero e al riutilizzo dei materiali.	Attuale
		Negativo	Attività primaria, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	Mancata implementazione di iniziative di economia circolare, con un conseguente maggiore impatto ambientale in ottica di sfruttamento delle risorse e di generazione e smaltimento di rifiuti.	Potenziale
 Emissione di sostanze tossiche e produzione di rifiuti	Environment	Positivo	Attività primaria	Corretta gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività aziendali, al fine di contenere l'impatto di rifiuti e sostanze tossiche potenzialmente nocive per l'uomo e per l'ambiente.	Attuale
		Negativo	Attività primaria	Inadeguata gestione delle sostanze tossiche e dei rifiuti prodotti con conseguenti potenziali rischi di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.	Potenziale
 Gestione della risorsa idrica	Environment	Positivo	Attività primaria	Gestione responsabile della risorsa idrica con l'obiettivo di monitorarne gli impatti e implementare soluzioni di efficientamento, come l'adozione di processi volti al riutilizzo dell'acqua.	Potenziale
		Negativo	Attività primaria	Scarsa gestione e assenza di monitoraggio nei confronti dello sfruttamento della risorsa idrica con un conseguente impatto ambientale negativo.	Attuale
 Impatto sulla Biodiversità e utilizzo del suolo	Environment	Positivo	Attività primaria, a monte (fornitori)	Monitoraggio dell'impatto sulla biodiversità e sugli ecosistemi derivante dalle operazioni aziendali	Potenziale
		Negativo	Attività primaria, a monte (fornitori)	Assenza di monitoraggio circa l'impatto sulla biodiversità legato alle attività aziendali con conseguenti effetti avversi sugli ecosistemi naturali	Attuale

Matrice di Materialità

L'output che il processo di analisi di materialità ha restituito è stato elaborato e formalizzato all'interno di un grafico in due dimensioni detto **Matrice di materialità**, il cui asse delle ordinate è il risultato della media delle valutazioni che gli stakeholder esterni e i dipendenti hanno attribuito alle singole tematiche materiali, mentre l'asse delle ascisse riporta la media delle valutazioni attribuite da parte del Management aziendale.

Legenda

- Governance
- Social
- Environment





CSM TUBE



Governance

Governance societaria

CSM TUBE è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Treviso. CSM TUBE è sotto il controllo del socio unico, CSM Holding spa, che ne detiene il 100% delle quote societarie. La struttura di governo societario di CSM TUBE prevede la presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, organi nominati dall'Assemblea dei soci.

La struttura degli organi societari al 31 dicembre 2023

- Il Consiglio di Amministrazione che compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico;
- Il Revisore Indipendente: è responsabile per la revisione legale dei bilanci;
- Il Collegio Sindacale che è responsabile di garantire il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta Amministrazione;
- L'Organismo di Vigilanza: istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, è responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

I membri del **Consiglio di Amministrazione** di CSM TUBE ricoprono altre cariche solamente all'interno delle Società del Gruppo e sono nominati dall'Assemblea Ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge. Gli amministratori rimangono in carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, per un periodo di tre esercizi. Il mandato viene rinnovato in sede con l'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio (il Consiglio di Amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio 2023).

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, al Consiglio è riservata in via esclusiva la competenza in relazione alle decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico. Gli amministratori hanno diritto al compenso stabilito dall'Assemblea dei Soci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, sono suddivisi per genere e fascia di età nella tabella seguente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CSM TUBE SPA AL 31 DICEMBRE 2023

Componente	Incarico	Genere	Fascia di età	Esecutivo/ Non esecutivo
Trolese Marco	Presidente	Uomo	30-50	Esecutivo
Trolese Elisabetta	Amministratrice delegata	Donna	30-50	Esecutivo
Carpanini Pierluigi	Amministratore delegato	Uomo	> 50	Esecutivo

Nel Consiglio di Amministrazione di CSM TUBE non sono presenti membri indipendenti, il Presidente inoltre non è un alto dirigente dell'Organizzazione.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta gestione. Esso è composto da 5 persone, un Presidente, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Il 60% dei membri del Collegio Sindacale è donna e ciascuno dei componenti possiede i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge. I componenti del Collegio Sindacale sono in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023.

CSM TUBE fonda la propria politica di relazioni industriali su un confronto costruttivo, che mira al coinvolgimento delle diverse figure aziendali e al mantenimento di un buon clima aziendale. La ricerca di soluzioni condivise si traduce in una totale assenza di conflitto di interessi. Nel periodo di rendicontazione non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo.

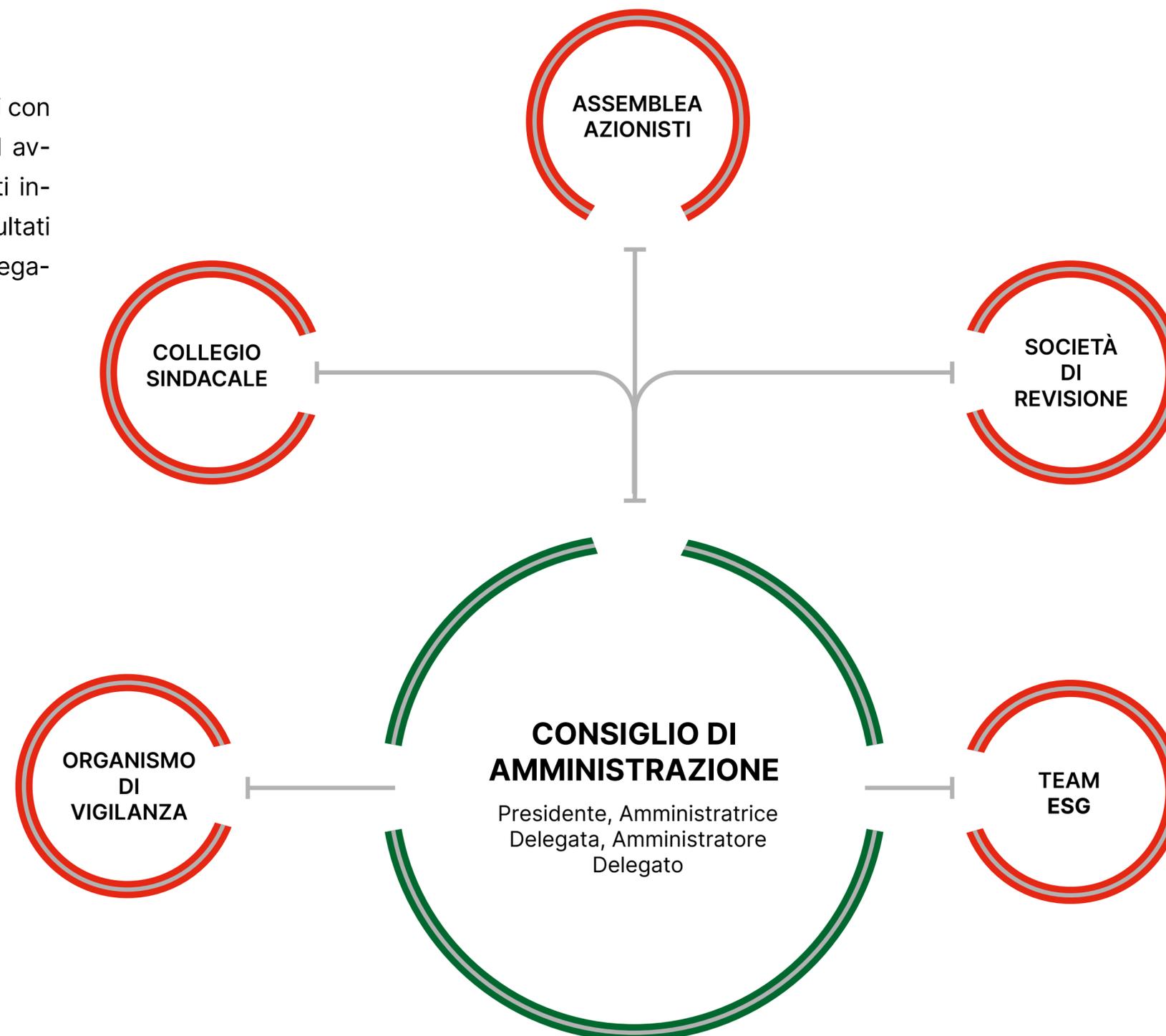
La Governance di sostenibilità

Il Consiglio di amministrazione riveste anche un ruolo centrale nel processo di definizione delle strategie aziendali rispetto alla gestione ambientale, incluso il cambiamento climatico, e alle tematiche sociali.

Il Report di Sostenibilità annuale è elaborato attraverso un processo che coinvolge molteplici funzioni aziendali interne, come gli azionisti, il board, l'area HR, HSE, l'ufficio acquisti, il finance, le operations, la qualità, l'ufficio R&D e l'area commerciale.

Queste figure costituiscono il **Team ESG** dell'azienda, le quali si occupano di supervisionare l'implementazione delle iniziative di sostenibilità e di monitorare l'andamento delle performance. Questo processo include la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione inclusiva degli impatti.

La condivisione di tali dati ed informazioni con l'Assemblea degli azionisti e con il board avviene attraverso incontri periodici. Questi incontri hanno l'obiettivo di condividere risultati raggiunti, le nuove sfide e le opportunità legate ai temi di sostenibilità



Gestione dell'innovazione



La forte attenzione al cliente da parte di CSM TUBE, in cui innovazione, ricerca e sviluppo sono pilastri fondamentali, testimonia il fatto che l'Azienda sia focalizzata ad ascoltare le esigenze degli stakeholder per trovare le soluzioni migliori da offrire. CSM TUBE sta facendo fronte alle nuove sfide del mercato, grazie agli investimenti per il nuovo layout produttivo che hanno permesso lo sviluppo di linee più complesse ed in generale predisposte per l'adozione della tecnologia di saldatura laser.

CSM TUBE dispone di una procedura per la gestione dei cambiamenti che ha l'obiettivo di definire le attività da compiere per lo sviluppo dei nuovi processi o la modifica di quelli esistenti, al fine di minimizzare il loro impatto sull'ambiente e sulla salute e sicurezza delle persone, garantendo in questo modo la continuità del business e livelli costanti di qualità del prodotto e del servizio. La procedura in questione definisce le modalità di verifica di conformità alla normativa applicabile dei nuovi macchinari, impianti e attrezzature installati e sottoposti a collaudo di accettazione.

Le attività di ricerca e sviluppo svolte negli ultimi anni hanno permesso di incrementare la gamma di prodotti forniti, non solamente in termini di nuove tipologie di tubi ma allargando la gamma di produzione a nuovi diametri, consentendo la saldatura di tubi con rapporto tra diametro e spessore inferiore a 8 mm e con l'obiettivo finale di poter saldare nuove leghe.

Descrivendo i principali progetti intrapresi in ambito R&D, si segnala che nel corso del 2023 è stato implementato un nuovo processo che ha permesso **l'assemblaggio del tubo con all'interno un profilo di alluminio**, con l'obiettivo di aumentare la dispersione del calore all'interno di uno scambiatore. Il progetto è stato sviluppato in partnership con un cliente e ha permesso la verticalizzazione del processo, riducendo diversi passaggi produttivi e fornendo al cliente una soluzione integrata. A seguito del consolidamento del processo di martellatura dei tubi è stato deciso di implementare una seconda linea martellatrice.

Sempre nel 2023, **in collaborazione con l'Università di Padova**, è stato avviato un **progetto per lo studio di un nuovo layout della profila** con diverso numero di teste e profili di formazione. Il progetto è stato realizzato utilizzando un software di simulazione previsionale basato sui principi della "Digital Twin". Questo progetto ha permesso di realizzare un impianto su scala pilota in un ambiente virtuale, con l'obiettivo di trovare la soluzione migliore in termini di alcuni parametri, tra cui lo stress metallurgico, la rotondità del tubo e le relative proprietà meccaniche. Oltre a ridurre notevolmente i test in fase di scala pilota questo progetto ha permesso di implementare la tecnologia laser sulla combinazione di alcuni diametri dove prima non si riusciva ad utilizzare tale tecnologia. È stato inoltre testato il laser fibra su una profila destinata ai tubi di piccolo diametro e spessore elevato, ottenendo buoni risultati con alcuni diametri. Alla luce di queste prove è stato formalizzato un importante investimento per due nuove sorgenti laser da implementare nel corso del 2024.

Progetto di digitalizzazione

A partire dal 2021, CSM TUBE ha iniziato un processo di **digitalizzazione per il monitoraggio dei dati di produzione** con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità del dato, monitorare in maniera più puntuale il processo produttivo e digitalizzare le informazioni e i dati che venivano registrati in formato cartaceo. Tutti i macchinari aziendali comunicano con un MES per la raccolta dei dati, in riferimento ad alcuni parametri di processo come le caratteristiche dimensionali del tubo e altri aspetti quantitativi e qualitativi. Tutti i dati relativi alle performance produttive vengono gestiti da un ERP e da un software dedicato (Ignition), con l'obiettivo di monitorare la tracciabilità, gli scarti di produzione e la produttività.

Il progetto di digitalizzazione, entrato a pieno regime nel 2023, ha permesso fondamentale di:

1. Inviare dal gestionale aziendale alle macchine i dati di produzione, con relative ricette di produzione e parametri della materia prima da utilizzare;

2. Ricevere dalla macchina:
 - I dati identificativi dell'operatore coinvolto nel processo;
 - I dati caratteristici della produzione, quali formazione del tubo, saldatura, ricottura, marcatura, taglio e i dati relativi alla qualità del processo;
 - I dati relativi ai quantitativi di produzione;
 - L'efficienza del processo produttivo e gli scarti;
 - Le causali di fermo macchina.

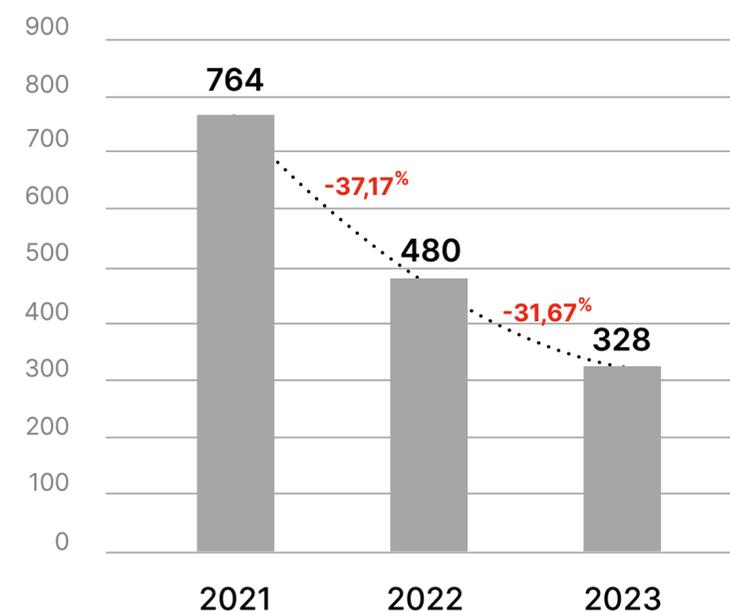
3. Avere in tempo reale una tracciabilità completa della produzione con tutti i parametri caratteristici ad essa associati;

4. Efficientare e rinforzare i processi con l'eliminazione di attività a scarso valore aggiunto (esempio compilazione e data entry);

5. Risparmiare un importante quantitativo di carta per la registrazione dei dati di processo.

Il grafico seguente mostra la riduzione dei fogli di carta A4 nell'ultimo triennio, grazie al processo di digitalizzazione (soprattutto nel reparto produzione), entrato a pieno regime nel 2023.

Consumo di carta in formato A4 in kg nel triennio 2021-2023



Il processo di digitalizzazione ha portato complessivamente a migliorare la tracciabilità, l'integrità e la fruibilità del dato, limitando errori

e interpretazioni e ottimizzando il processo produttivo in termini di efficienza.

Dal 2023 è iniziato, inoltre, un processo di condivisione interna di queste informazioni dove nelle riunioni periodiche della qualità, sicurezza e ambiente si condividono le analisi dei dati relativi alla produzione e si individuano, ove necessario, opportune azioni di miglioramento. Nelle **lavagne digitali** presenti in azienda vengono periodicamente condivise le statistiche sull'andamento dei processi aziendali, **al fine di sensibilizzare i lavoratori**.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha formato il personale, operante nelle sedi ubicate in Brasile e in USA, sull'utilizzo dei nuovi sistemi di raccolta dati in digitale e sul nuovo sistema gestionale integrato.

L'obiettivo per il 2024 sarà quello di assumere un ingegnere di processo per migliorare ulteriormente l'analisi dei dati, con l'obiettivo di implementare nuove soluzioni di ottimizzazione dei processi aziendali.

Catena di fornitura



CSM TUBE è consapevole che per operare in coerenza con i principi dello Sviluppo Sostenibile e per soddisfare i massimi livelli di integrità è essenziale coinvolgere la propria catena di approvvigionamento. Ciò avviene attraverso la creazione di collaborazioni basate sulla fiducia e sulla considerazione dei reciproci interessi, bisogni e aspettative. In questa prospettiva, CSM TUBE riconosce che il successo a lungo termine dell'azienda dipende non solo dalla qualità dei prodotti, ma anche dal modo in cui gestisce l'intera catena di approvvigionamento, in quanto ridurre i rischi, anche in ambito ESG, associati alla catena di fornitura è essenziale per garantire la continuità delle operazioni.

Nel 2023, l'Azienda ha intrapreso un'importante iniziativa per rafforzare il coinvolgimento e la collaborazione con i propri fornitori chiave attraverso il processo di stakeholder engagement per la creazione dell'Analisi di materialità. A tal proposito, il coinvolgimento dei fornitori si è dimostrato cruciale non solo per comprendere meglio l'impatto delle proprie attività, ma anche per identificare e affrontare le sfide e le opportunità legate al percorso di sostenibilità aziendale.

La catena di fornitura di CSM TUBE è caratterizzata dalla presenza di fornitori storici di beni e servizi tra cui, prevalentemente, fornitori di nastri e coils in acciaio, cespiti e ricambi, star profile, imballaggi, software, servizi di

manutenzione ed elettrici, trasporti e prestazione di altre tipologie di servizi, tra cui l'outsourcing. I materiali rappresentano la maggior parte del fabbisogno acquistato sia in termini di volume di materiale approvvigionato che di spesa.

In accordo al sistema di gestione integrato aziendale, CSM TUBE valuta i propri fornitori strategici su diversi parametri chiave:

- Performance di qualità e scarti interni nel processo produttivo;
- Puntualità alle consegne;
- Quantità scartata rispetto a quella consegnata;
- Giorni di ritardo delle consegne.

Sulla base di tali parametri, estrapolati dal sistema gestionale aziendale, CSM TUBE genera un vendor rating per valutare le prestazioni dei fornitori e un report in PDF al fine di identificare i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun fornitore e prendere decisioni informate sul mantenimento delle relazioni commerciali. I fornitori valutati con queste modalità sono i fornitori di materie prime e i terzisti. Per i fornitori di packaging e per i trasportatori viene fatta una valutazione formalizzata ma utilizzando criteri differenti sulla base della valutazione del rischio del materiale/servizio fornito.

CSM TUBE è fermamente impegnata nella gestione responsabile della propria catena di fornitura al fine di garantire la sostenibilità ambientale, il rispetto dei diritti umani, la trasparenza e la tracciabilità, riducendo al contempo i rischi e garantendo la conformità normativa.

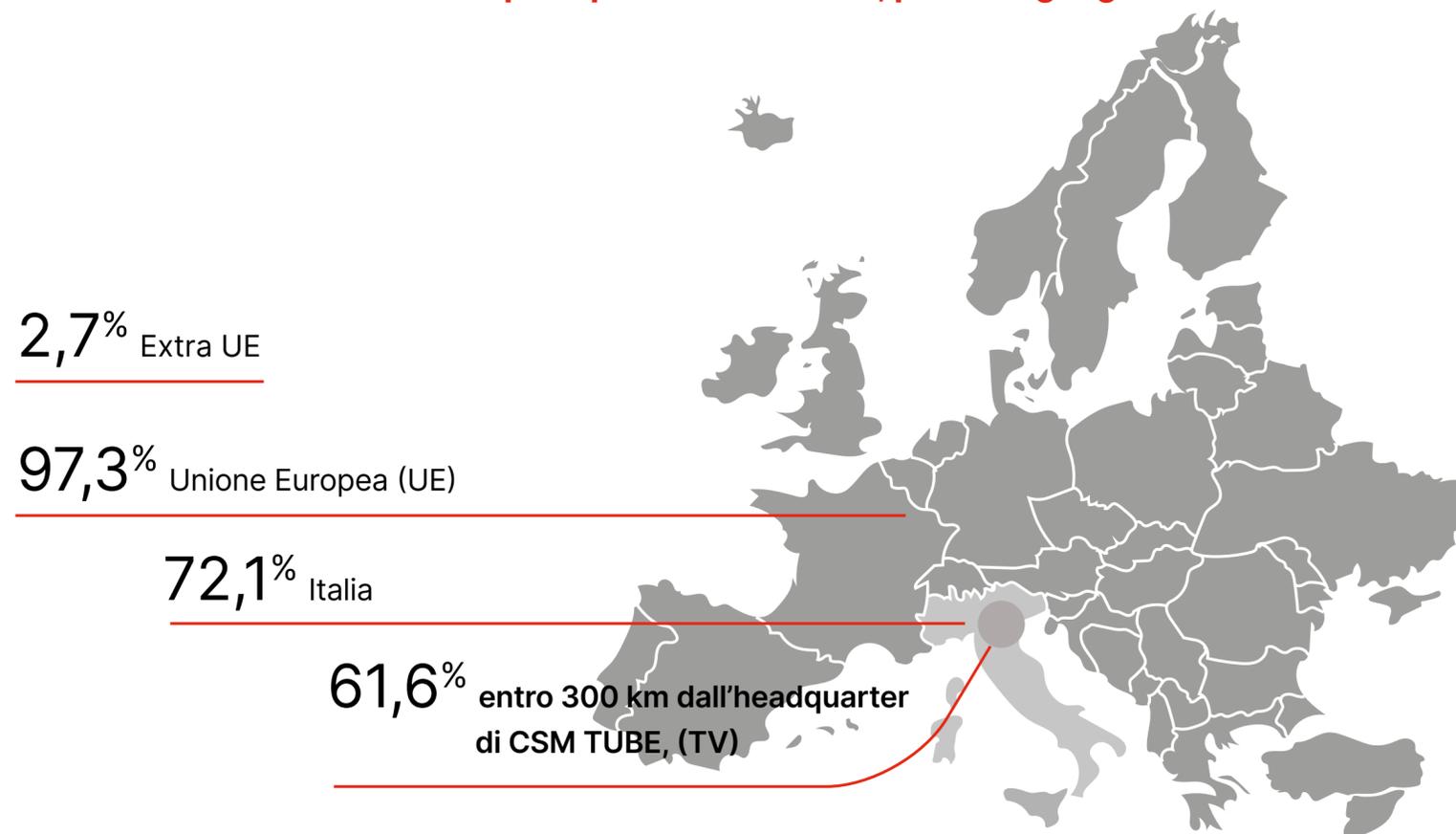


Analisi ubicazione geografica catena di fornitura

Per quanto concerne la proporzione di spesa effettuata a favore di fornitori locali, in relazione alle attività di approvvigionamento di CSM TUBE, è stata designata come sede dell'attività significativa lo stabilimento di Cimavilla di Codogné (TV) in Veneto, che è anche l'headquarter dell'azienda. Come definizione di acquisti per "area locale" l'Azienda ha deciso di utilizzare la metrica del raggio di 300 km attorno al perimetro dell'Organizzazione.

Sono stati selezionati per l'analisi i principali fornitori di CSM TUBE, sulla base delle spese sostenute per gli acquisti durante l'anno fiscale 2023. Per la selezione dei fornitori principali si è scelto di considerare i fornitori che hanno rappresentato il 96,1% delle spese totali di fornitura, considerando nell'analisi tutti i fornitori di CSM TUBE, ad eccezione dei fornitori con importo delle spese inferiori ai 30.000 €. Per calcolare le distanze è stata considerata la sede del fornitore ove CSM TUBE effettua l'acquisto. La tabella a fianco mostra le percentuali di spesa verso fornitori ubicati Extra UE, in UE, in Italia ed entro 300 km dalla sede di Cimavilla di Codogné (TV).

Percentuale di spesa per fornitori locali, per area geografica



L'azienda raccoglie inoltre informazioni circa le certificazioni in possesso dei fornitori. In particolare, vengono analizzate le certificazioni **in ambito qualità, salute e sicurezza e ambientale**. Nel 2023 è stata svolta un'analisi di dettaglio sui fornitori aziendali che hanno rappresentato il 96,1% delle spese per gli acquisti e considerando i criteri definiti in precedenza, al fine di raccogliere informazioni sulle certificazioni in loro possesso.

I dati sono stati raccolti attraverso le informazioni pubbliche riportate sui siti web delle aziende fornitrici e sono espressi, nella tabella sottostante, come percentuale delle spese per gli acquisti per fornitori che dispongono di certificazioni in ambito qualità, salute e sicurezza e ambientale.

Percentuale di spesa per fornitori che dispongono di certificazioni

Tipologia di certificazione	% di spesa anno 2023
Sistema di Gestione della Qualità - ISO 9001	93,5%
Sistema di Gestione Ambientale - ISO 14001	84,8%
Sistema di Gestione di Salute e Sicurezza - ISO 45001	81,5%

L'analisi sopra riportata dimostra come **la maggior parte delle spese per gli acquisti dell'azienda sia verso fornitori certificati in ambito qualità, ambiente e salute e sicurezza.**

Si segnala che, ove applicabile, sono raccolte dai fornitori dichiarazioni formali circa la conformità alle normative REACH e RoHS, in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e di restrizione all'uso di sostanze pericolose.

Conflict minerals

L'espressione **conflict minerals** è utilizzata per definire alcuni minerali e metalli noti come 3TG (che comprendono stagno, tantalio, tungsteno e oro, derivati da minerali come la cassiterite, la columbite-tantalite e la wolframite) estratti o lavorati in aree geografiche

con risorse naturali in grande domanda caratterizzate da conflitti armati, fragilità post-bellifica, cattiva governance e violazioni sistematiche del diritto internazionale, inclusi i diritti umani. In queste aree, i ricavi connessi a tali attività possono

contribuire al finanziamento di gruppi armati impegnati in guerre civili, sfruttamento del lavoro e violazione dei diritti umani, oltre a incentivare la corruzione e il riciclaggio di denaro.



Al fine di evitare che l'approvvigionamento di questi minerali possa contribuire a tali effetti negativi, sia il Governo statunitense che l'Unione Europea hanno predisposto leggi dedicate. Nel 2017 l'unione Europea ha pubblicato il regolamento (UE) 2017/821 entrato in vigore il 1° gennaio 2021, che stabilisce obblighi di diligenza nella catena di approvvigionamento degli importatori dell'Unione di minerali o metalli contenenti stagno, tantalio, tungsteno e oro, provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio.

CSM TUBE valuta analizza la presenza di conflict minerals attraverso la raccolta delle informazioni nella catena di fornitura dei prodotti siderurgici.

Obiettivi 2024



Nel 2024, CSM TUBE si impegnerà a creare un Codice di condotta dei fornitori che stabilisca le norme di condotta e i valori etici di integrità, responsabilità, trasparenza e sostenibilità declinata nelle sue tre dimensioni ESG cui tutti i fornitori di beni o servizi di CSM TUBE devono conformarsi per intrattenere rapporti con l'Azienda.

Il Codice di condotta richiederà il rispetto dei diritti umani, l'equità, la tutela dell'ambiente e la conformità normativa da parte dei fornitori aziendali nelle loro operazioni e interazioni con gli stakeholder interni ed esterni. Inoltre, il codice promuoverà la collaborazione con fornitori e partner per garantire un approvvigionamento etico e sostenibile lungo tutta la supply chain, contribuendo così a costruire relazioni di fiducia e valore a lungo termine.

Una volta redatto, il Codice di condotta verrà pubblicato e reso disponibile sul sito web dell'azienda.

Etica e integrità del business



CSM TUBE ritiene l'etica e l'integrità del business dei prerequisiti fondamentali per il successo aziendale, adottando dal 2018 il **Codice Etico**, un documento ufficiale approvato dal Consiglio di Amministrazione, la cui osservanza risulta essere di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'azienda.

Tale documento è disponibile sul sito web di CSM TUBE ed i principi ivi descritti ispirano ai seguenti valori generali di comportamento:

- Integrità, onestà, correttezza e conflitto di interessi;
- Rispetto della dignità della persona e impegno a valorizzare le capacità professionali;
- Diritti Umani;
- Trasparenza delle operazioni e concorrenza sleale;
- Trasparenza nella contabilità;
- Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente;
- Gestione degli affari e norme di comportamento.

CSM TUBE si impegna ad evitare ogni forma di discriminazione e di molestia, si dichiara contraria a qualunque utilizzo di lavoro forzato/obbligato/minorile e si impegna a difendere la dignità dei lavoratori incoraggiando la diversità e fornendo a tutti pari opportunità anche attraverso la formazione continua. Per un maggiore approfondimento dei contenuti si rimanda al Codice Etico.

Nel periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione basati su razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità o origine sociale, né altre forme di discriminazione che hanno coinvolto stakeholder interni ed esterni dell'Organizzazione.

CSM TUBE ha inoltre adottato, dal 2018, un **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01**, che copre i temi in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro. Tale documento include regole generali di condotta definite per prevenire la commissione di reati, compresa la corruzione.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, ha il compito di monitorare il rispetto delle procedure indicate nel modello di Organizzazione, gestione e controllo. Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad effettuare regolari audit secondo il piano definito ad inizio dell'anno. Questi incontri hanno portato alla segnalazione di alcuni aspetti di miglioramento.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, la società ha adottato la Procedura **Whistleblowing**, oggetto di successivo aggiornamento nel corso del 2023 con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 24 del 30 marzo 2023.

L'obiettivo della Procedura Whistleblowing è di consentire a qualsiasi soggetto di segnalare, in forma anonima, comportamenti illeciti, anche presunti, di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Il soggetto deputato a ricevere, analizzare e verificare le segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza dell'azienda.

CSM TUBE si impegna a diffondere la conoscenza sulle tematiche del Codice Etico e della Procedura Whistleblowing attraverso la pubblicazione, sia interna che esterna, di tali documenti. CSM TUBE adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato favorire, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità.

Nel 2023 non si riportano segnalazioni ricevute tramite il canale Whistleblowing e CSM TUBE conferma il pieno rispetto delle leggi e dei Regolamenti applicabili. Si segnala, inoltre, che nel corso del 2023 non sono stati riscontrati casi di non conformità a leggi, ai regolamenti ed episodi di corruzione e non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi antitrust in cui CSM TUBE sia stata identificata come partecipante.

Gestione dei dati e cybersecurity



CSM TUBE presidia le tematiche legate alla privacy e alla Cybersecurity al fine di mitigare i rischi di violazione dei dati e i rischi di interruzioni del business dovuti ad attacchi informatici.

La società attua le opportune misure di natura organizzativa e tecnologica, ad esempio, attraverso un complesso sistema di protezione perimetrali con Firewall ridondati e protezioni endpoint con EDR e XDR. I sistemi informatici sono protetti da password dedicate integrate da protocolli MFA. L'azienda conduce periodicamente un'analisi approfondita di tutti i sistemi informatici aziendali per valutare eventuali rischi di vulnerabilità attraverso "penetration test" e "vulnerability assessment". È stata inoltre adottata una policy di backup multilivello.

Sono stati erogati dei **corsi di formazione**, a tutto il personale aziendale che utilizza strumenti informatici, **con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori sull'importanza della protezione dei dati** e sul corretto utilizzo degli strumenti informatici.

Periodicamente vengono svolte delle **campagne di "phishing simulation"** per testare l'attenzione degli utenti in merito ai temi di cui sopra.

Nell'ultimo anno, dall'analisi dei dati raccolti dalle campagne effettuate, è stato possibile osservare una significativa riduzione degli adescamenti andati a buon fine grazie principalmente alle attività di formazione e sensibilizzazione.

Nel 2024 si prevedono significativi investimenti nell'aggiornamento delle infrastrutture di rete e dei pacchetti 365 con ulteriori devices in tema di sicurezza (MFA e MDM).

Per quanto riguarda il tema della privacy è importante sottolineare che ogni dipendente, in

fase di assunzione, sottoscrive un'informativa conforme all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione dei dati personali. Questo documento fornisce informazioni chiare e trasparenti sul trattamento dei propri dati personali.

Al 31 dicembre 2023 si segnala che non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti né sono stati identificati episodi di fuga, furto o perdita dei dati dei clienti. Tale risultato riflette l'efficacia dei sistemi e delle procedure implementate da parte di CSM TUBE per proteggere la privacy dei clienti e garantire la sicurezza dei dati personali trattati.



L'obiettivo per il futuro sarà quello di continuare ad investire costantemente in attività formative sia per il personale dipendente sia per la direzione aziendale.



Gestione del contesto legale e normativo



CSM TUBE monitora costantemente gli aggiornamenti normativi e legislativi del settore, oltre a supervisionare e gestire le tematiche sociali e ambientali. In particolare, grazie al dialogo costruttivo con l'associazione Centro Inox (Associazione Italiana per lo sviluppo degli acciai inossidabili), CSM TUBE è costantemente aggiornata sulle principali normative europee che regolamentano i prodotti siderurgici inox.

Ai prodotti realizzati da parte di CSM TUBE, si possono applicare differenti normative a seconda del settore di vendita coinvolto. Nel dettaglio, il prodotto può essere diviso in due macro-famiglie:

- Tubi per impieghi generici;
- Tubi per impieghi a pressione.

I tubi per impieghi a pressione vengono realizzati in conformità alla "Direttiva sulle apparecchiature a pressione 2014/68/EU, Annex I, Section 4.3." e in ottemperanza alla "EN 10217 parte 7 del 2014", che disciplina le condizioni tecniche di fornitura.

I tubi a pressione realizzati da CSM TUBE sono conformi alle norme AD 2000 Merkblatt HPO e W0, normative volte a soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza contenuti nella Direttiva 97/23/CE.

I prodotti realizzati da parte di CSM TUBE sono inoltre conformi al grado ASTM 249 e relativa ASME SA 249 che coprono le specifiche standard di acciaio austenitico saldato, tubi condensatori, scambiatori di calore e recipienti per caldaie. Il Tubo ASTM 249 è progettato con un contenuto chimico di nichel, cromo e molibdeno con altre leghe costituenti che conferisce a questi tubi una maggiore resistenza ai mezzi corrosivi e ossidativi.

I tubi ASTM A249 mostrano resistenza e torsione superiori conferendo loro un'eccellente resistenza in diverse applicazioni. Queste conformità sono particolarmente importanti in alcuni mercati come quello americano, canadese e sudamericano.

CSM TUBE crede fermamente nel valore della certificazione dei propri prodotti, con l'obiettivo di garantire **elevati standard di qualità** e di salvaguardare la **salute e la sicurezza** degli utilizzatori.

Le certificazioni sopra citate (insieme all'ottemperanza alle Direttive REACH, RoHS e al Decreto ministeriale del 21/03/1973 e successivi aggiornamenti per tubi destinati al



CSM TUBE conferma che durante il periodo di rendicontazione non sono stati rilevati episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari, riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi, che abbiano causato sanzioni, penali o avvisi.



settore food and beverage, meglio descritti e approfonditi nel paragrafo “Emissione di sostanze tossiche e produzione di rifiuti”) **testimoniano l’impegno dell’Azienda nel valutare gli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti realizzati**. Tali impatti risultano essere particolarmente significativi in alcuni settori industriali come il settore automotive ed il settore food and beverage.

Per quanto riguarda il contesto legale e normativo di riferimento del settore dell’acciaio si segnala il Regolamento (UE) 2023/956 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023, meglio conosciuto come CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism). Il CBAM è un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere che impone il pagamento di una tassa sulle emissioni generate dai prodotti importati dalle aziende. Il CBAM viene definito come una tassa legata esclusivamente alle emissioni e ad oggi si applica solamente ad alcune categorie di prodotti, tra cui l’acciaio.

Il meccanismo CBAM prevede quindi l’applicazione di un prezzo per le emissioni incorporate in alcuni prodotti e prevede due differenti fasi

di implementazione: la “fase transitoria” e la “fase definitiva”.

Valutando il contesto attuale della catena di fornitura di CSM TUBE, per quanto riguarda l’acquisto di nastri e coils, solamente una quota marginale, pari a circa il 3%, delle spese di fornitura risulta essere territorialmente al di fuori dell’UE. Sebbene l’impatto del Regolamento CBAM risulti, ad oggi, non rilevante per il business di CSM TUBE, l’azienda si impegna a monitorare i nuovi scenari direttamente collegati a tale Regolamento.

L’azienda si è dotata di un sistema di gestione della **Qualità** ed ha ottenuto la certificazione **ISO 9001** definendo una Politica della Qualità che mira a:

- Realizzare prodotti di qualità ottemperando alle norme internazionali e alle specifiche dei clienti;
- Garantire la centralità dei clienti e delle loro esigenze, al fine di fornire prodotti che soddisfano sistematicamente i requisiti da loro richiesti e quelli cogenti applicabili;
- Migliorare l’efficacia e l’efficienza aziendale, perseguendo la riduzione degli scarti di

lavorazione mediante il continuo incremento del monitoraggio e della valutazione dei dati qualitativi e della produttività e attuando un processo di miglioramento continuo;

- Gestire processi snelli, standardizzati ed innovativi, dove le capacità di ognuno vengano messo a frutto ed esaltate e dove all’esperienza dell’operatore si aggiunga la tecnica e l’innovazione tecnologica;
- Crescita e partecipazione del personale, per operare con motivazione, consapevolezza e responsabilità nel rispetto delle direttive aziendali.

L’azienda ha introdotto un sistema di **analisi della soddisfazione dei clienti** attraverso l’invio a questi di un questionario e mediante l’analisi di indicatori legati alle performance di qualità aziendale. Questi sono ad esempio il numero di reclami ricevuti e l’analisi delle cause di reso dei prodotti venduti.

L’azienda dispone, inoltre, di altri **indicatori aziendali (KPI) per monitorare il livello di qualità** come: l’analisi degli scarti, l’analisi delle non conformità e le cause che hanno portato alle difettosità di prodotto.

I tubi in acciaio, realizzati da parte dell’Azienda, sono marcati e contengono le seguenti informazioni:

- Nome produttore;
- Diametro;
- Spessore;
- Lega;
- Riferimento della colata;
- Numero di lotto e normative di riferimento.



Nell’anno di rendicontazione non si segnalano episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari, concernenti l’etichettatura/marcatura oppure relative alle informazioni su prodotti che hanno causato un avviso, una sanzione o una penale.



CSM TUBE



Social

People



Le persone sono un elemento centrale per CSM TUBE, la cui dedizione, professionalità, ed etica sono valori fondamentali e indispensabili per la stabilità e il successo a lungo termine dell'Azienda.

Come da Codice Etico aziendale, ogni individuo è chiamato a contribuire, promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro.

Affinché ogni dipendente possa esprimere appieno il proprio potenziale, CSM TUBE applica criteri di merito e competenza professionale in tutte le decisioni relative ai dipendenti. Inoltre, la selezione, l'assunzione, la formazione, la retribuzione e la gestione dei dipendenti avvengono senza alcuna discriminazione, garantendo un trattamento equo e paritario a tutti, indipendentemente da sesso, età, nazionalità, religione, etnia, orientamento politico, filosofico o sessuale, con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro. Il lavoro di dipendenti e collaboratori viene valorizzato attraverso l'assegnazione di compiti coerenti con le loro competenze e in linea con il loro percorso di crescita.

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e dell'impegno della Società a rispettare i diritti umani fondamentali, prevenendo lo sfruttamento minorile e l'utilizzo del lavoro forzato, CSM TUBE vieta qualsiasi forma di violenza, minaccia, molestia, abuso di autorità, sfruttamento di situazioni di inferiorità fisica o psichica o di necessità tali da creare un ambiente di lavoro ostile, di interferire ingiustificatamente con il lavoro altrui; e di creare ostacoli alle prospettive professionali degli altri.

L'azienda si impegna a comunicare tempestivamente ai dipendenti ogni modifica operativa significativa, rispettando sia gli accordi di contrattazione collettiva che ai regolamenti interni. Questo impegno promuove la trasparenza e l'equità nel processo decisionale e nell'implementazione dei cambiamenti che possono influenzare le condizioni di lavoro.

Prima di annunciare qualsiasi modifica operativa rilevante, la direzione aziendale discute e valuta tali cambiamenti insieme ai rappresentanti dei lavoratori e alle organizzazioni sindacali riconosciute. Questo approccio assicura che tutte le prospettive siano considerate, favorendo decisioni informate e un dialogo costruttivo tra tutte le parti coinvolte.

La tabella seguente fornisce una panoramica delle informazioni relative ai dipendenti aziendali per il triennio 2021-2023. Al termine dell'anno di rendicontazione (31 dicembre), CSM TUBE conta su un organico di 115 dipendenti, di cui **il 95,7% assunti con contratto a tempo indeterminato**. Nel 2023 sono state assunte 16 nuove risorse, mentre il turnover in uscita risulta essere del 12,2%. Tale indice risulta inferiore rispetto alla media nazionale che si attesta al 17,6% per l'anno 2022 (Indagine Confindustria sul lavoro del 2023, numero 3/23 - 02 agosto 2023).



Panoramica dipendenti

	2021	2022	2023
Totale lavoratori dipendenti	109	113	115
Tempo indeterminato	99	108	110
Tempo determinato	10	5	5
Part-time	5	4	5
Nuovi assunti	19	18	16
Età media	39	40	40
Uomini	92	93	94
Donne	17	20	21
Ore medie di formazione	8,3	5,4	11,3
Turnover*	16,5%	12,4%	12,2%
Tasso di crescita dei posti di lavoro **	\	3,7%	1,8%

* (totale dipendenti cessati al 31 dicembre / n° totale dipendenti al 31 dicembre) *100

** variazione %: (totale dipendenti al 31 dicembre - dipendenti presenti in organico 12 mesi prima) / dipendenti presenti in organico 12 mesi prima

Salute e Sicurezza dei lavoratori



CSM TUBE considera la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro come un diritto fondamentale dei lavoratori e un elemento cruciale per la sostenibilità aziendale. Per attuare tale impegno l'azienda ha definito una **Politica della Salute e Sicurezza** e implementato diverse procedure interne, tra cui alcune riguardanti il monitoraggio degli infortuni, dei quasi infortuni e definito attività di formazione volte a sensibilizzare il personale aziendale a comportamenti responsabili. Per raggiungere tale obiettivo l'azienda si dedica a promuovere e consolidare una **cultura della salute e sicurezza** sul lavoro, incentivando la consapevolezza sui rischi attraverso risorse adeguate, formazione ed addestramento. CSM TUBE riconosce che il raggiungimento di elevati standard di sicurezza dipende dall'apporto di tutta l'organizzazione e si impegna, per tale obiettivo, alla definizione di un processo di **miglioramento continuo** in linea con i requisiti della **Certificazione UNI EN ISO 45001:2018**. Aver conseguito la certificazione ISO 45001 dimostra l'impegno dell'organizzazione verso tale tematica e testimonia la corretta e atten-

ta applicazione delle disposizioni del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01, con specifico riguardo alla Parte Speciale "C" - reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

CSM TUBE gestisce gli aspetti relativi a salute e sicurezza con l'obiettivo di identificare tutti i rischi presenti in azienda ed implementare le eventuali attività di miglioramento così da ridurre e, dove possibile, eliminare i rischi. Sono attivi specifici protocolli sanitari che definiscono la sorveglianza sanitaria periodica per i dipendenti esposti a rischi specifici al fine di garantire l'idoneità lavorativa alla mansione.

L'azienda redige il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) con l'obiettivo di individuare e valutare i rischi da interferenza e definire le misure da adottare per eliminare o ridurre il più possibile i rischi generati dalle attività in appalto affidate a ditte esterne.

L'azienda dispone inoltre di un Piano di Gestione delle emergenze. Il documento prevede specifiche procedure da applicare in base alla

tipologia di situazione di emergenza che si può verificare durante le attività lavorative.

L'azienda analizza e approfondisce con i lavoratori gli aspetti relativi a salute e sicurezza mediante incontri periodici tenuti dai membri del team qualità, sicurezza e ambiente (QSA).

Bimestralmente vengono svolti audit interni con la partecipazione del datore di lavoro, RSPP e ASPP e periodicamente sono svolti audit esterni da parte di un consulente.

Periodicamente viene rivista l'analisi dei rischi relativa alla salute e sicurezza. L'output dell'analisi è un documento di valutazione dei rischi (DVR), aggiornato in caso di introduzione di nuove attività, processi, sostanze, modifiche organizzative e osservazioni degli stakeholder. Tale documento viene elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con l'RSPP e con il medico competente. CSM TUBE fornisce ai propri lavoratori specifici dispo-



tivi di protezione individuale (DPI) in base alla mansione lavorativa.

Si segnala che sono a disposizione del Responsabile di produzione, del Responsabile di stabilimento, dell'SPP (servizio di prevenzione e protezione dai rischi) e dei preposti cellulari aziendali con i quali, tramite un applicativo, è possibile accedere ad una chat aziendale riguardante aspetti relativi a salute e sicurezza, dove è possibile condividere e segnalare aspetti di miglioramento. CSM TUBE dispone di bacheche digitali, affisse nell'area produt-

tiva, dove vengono tracciati e condivisi con il personale aziendale indicatori di performance in riferimento ad aspetti di Salute e Sicurezza.

La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro viene programmata annualmente ed erogata sulla base delle prescrizioni legislative e della particolarità del lavoro svolto da ogni singolo lavoratore. Oltre ai corsi di formazione sono attivi piani di addestramento e formazione mirata sulla base delle mansioni dei singoli individui.

L'azienda mette a disposizione dei dipendenti la modulistica interna tramite cui segnalare aspetti di miglioramento inerenti salute e sicurezza all'interno del perimetro aziendale ed è presente un sistema di premiazione per quei dipendenti più partecipativi in termini di segnalazioni.

La solidità e l'organizzazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza interno a CSM TUBE si riflette anche nella procedura di Gestione di Infortunio o mancato infortunio, la quale pone un protocollo definito sulle azioni da intraprendere nei confronti di incidenti avvenuti o mancati.

In base all'accordo sindacale siglato in data 19 aprile 2023, l'Azienda ha previsto che il 20% del premio di risultato erogato fosse in relazione agli obiettivi dell'indice riferito agli infortuni. Tra le attività svolte nell'anno 2023 e relative ad aspetti di salute e sicurezza, si segnala:

- Rifacimento segnaletica orizzontale nelle aree di carico e di scarico merci;
- Nomina del responsabile della sicurezza del magazzino (PRSES) per verifica periodica di scaffalature e cantilever;
- Installazione dei dispositivi anti-investimento (TAG), oltre che sui carrelli elevatori, anche su personale aziendale e personale esterno che si rechi nell'area di produzione;
- Eliminazione di attrezzature e/o di attività che avrebbero potuto generare rischi per la sicurezza.

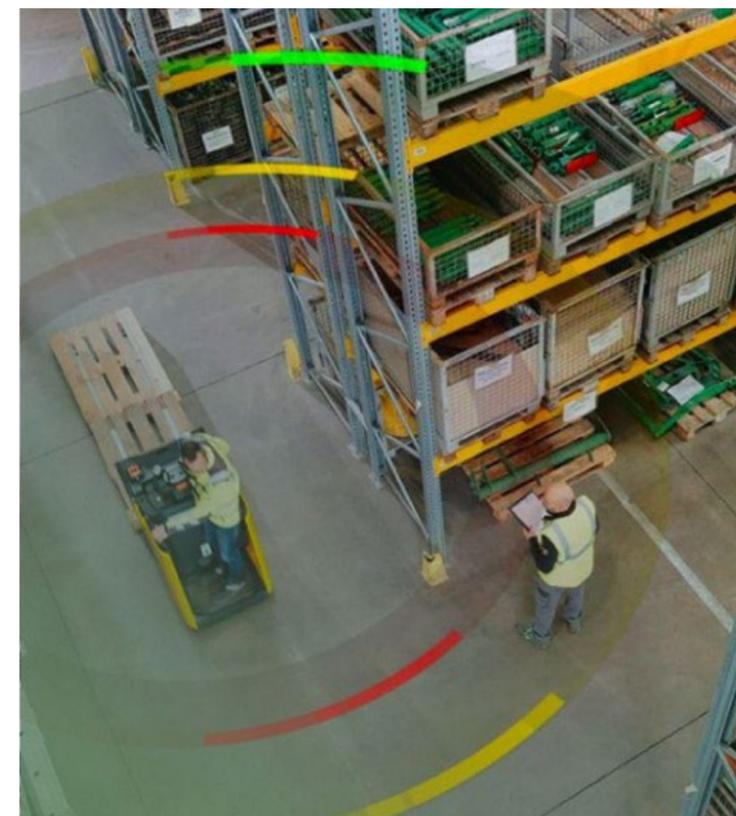


Annualmente viene erogato un premio economico per i lavoratori che si sono contraddistinti per impegno, sensibilità e diligenza sugli aspetti di salute e sicurezza.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i **dati degli infortuni dei dipendenti e dei non dipendenti** sul triennio 2021-2023. Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 1.000.000, in linea con i requisiti dello standard per aziende di grandi dimensioni come CSM TUBE.

In particolare, il tasso di infortuni sul lavoro è stato calcolato come numero di infortuni in rapporto alle ore lavorate totali.

Il tasso di infortuni gravi annovera gli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, mentre il tasso di decessi comprende il numero di decessi causati da infortuni in azienda. Per tutti gli indici si utilizza lo stesso denominatore e coefficiente moltiplicativo, ovvero 1.000.000.



Per l'anno 2024 CSM TUBE si dà come obiettivo quello di aumentare il numero di addetti per le squadre di emergenza. Inoltre, un ulteriore obiettivo per il miglioramento della gestione dei DPI l'azienda installerà un distributore automatico dei dispositivi di protezione individuale a seconda della mansione svolta da parte di ciascun dipendente abilitato.

A seguito di infortuni, l'RLS viene sempre coinvolto ed informato sulle modalità di accadimento e sulle azioni che vengono intraprese.

Indici infortunistici Dipendenti

DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	4	5	3
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione ei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di ore lavorate	221.430	215.355	202.674
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	18,1	23,2	14,8
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	/	/	/
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	/	/	/

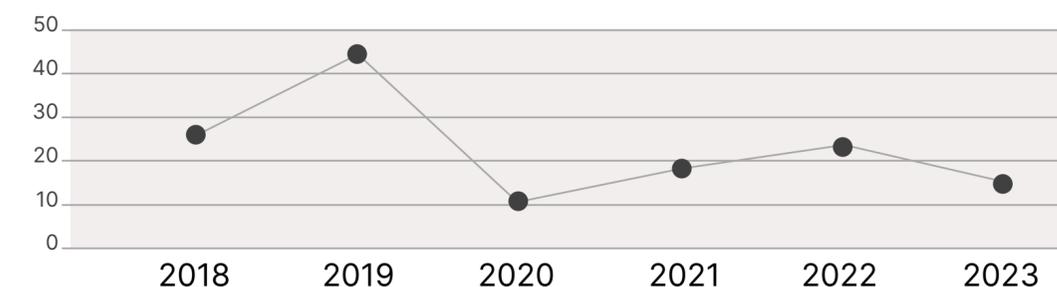
Indici infortunistici Non Dipendenti

DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0	1
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione ei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di ore lavorate	16.053	21.384	10.245
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	62,3	0	97,6
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	/	/	/
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	/	/	/

* Gravi Conseguenze = Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

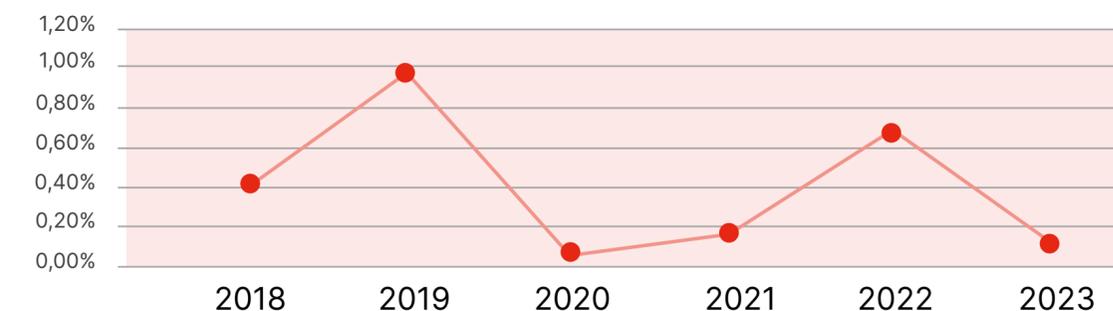
Il grafico sottostante riporta l'andamento degli indici infortunisti dei dipendenti di CSM TUBE dall'anno 2018 al 2023.

Indici di frequenza infortuni Dipendenti



Nel grafico seguente viene riportato il trend, e relativi indici, delle ore perse per infortunio rispetto alle ore lavorate per i dipendenti di CSM TUBE. Come si può evincere dal grafico il trend risulta migliorativo nel corso del triennio 2021-2023.

KPI dipendenti: percentuale di ore perse per infortuni in rapporto alle ore lavorate



Sviluppo del capitale umano



In CSM TUBE la gestione delle risorse umane è un processo strutturato e attento alle esigenze dei dipendenti fin dal momento dell'inserimento. In fase di assunzione, al nuovo dipendente viene consegnato e illustrato il Codice Etico aziendale, insieme al contratto di lavoro, al modello di organizzazione e gestione e alle informazioni sul sistema di segnalazione denominato di Whistleblowing. Vengono inoltre forniti il Regolamento e le principali procedure aziendali, come ad esempio l'organigramma della sicurezza, la modulistica per le persone da contattare in caso di emergenza e le informazioni relative alla tutela della privacy. Circa **trenta giorni dopo l'assunzione**, l'ufficio HR effettua un **colloquio individuale** per valutare come il lavoratore si è inserito nel nuovo ambiente di lavoro e per identificare eventuali **aspetti di miglioramento**. Un ulteriore colloquio è programmato dopo sei mesi, dalla data di inserimento, per un'analisi più approfondita dell'integrazione e delle performance del dipendente.

In caso di dimissioni, l'ufficio HR conduce un colloquio per comprendere le motivazioni alla base della decisione, con l'obiettivo di migliorare continuamente il contesto lavorativo aziendale e le pratiche di gestione delle risorse umane.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i dati relativi ai dipendenti di CSM TUBE, al termine del periodo di rendicontazione (31 dicembre), con un raffronto sul triennio 2021-2023 dove viene mostrata una loro ripartizione per genere, fascia d'età, categoria professionale, tipologia di impiego e contratto di lavoro.

Nel periodo di rendicontazione 2021-2023, si segnala che il 100% dei dipendenti di CSM TUBE è coperto dagli accordi di contrattazione collettiva per l'industria Metalmeccanica, assicurando in questo modo condizioni di lavoro eque e in linea con le normative del settore. In tal senso, CSM TUBE offre retribuzioni adeguate e conformi ai contratti collettivi nazionali. La Società rispetta la normativa vigente relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria e alle ferie e

si impegna a garantire a tutti i collaboratori e le collaboratrici l'accesso al congedo parentale di cui hanno diritto e la ripresa della loro attività lavorativa al termine del congedo.

Si segnala che al 31 dicembre 2023 il 66,1% dei dipendenti appartiene alla fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, **mentre il 17,4% della forza lavoro è composto da dipendenti con meno di 30 anni**. La maggioranza dei dipendenti, il 74,8%, è costituita da operai, seguiti dagli impiegati, che rappresentano il 20%. Inoltre, il 95,7% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, un dato in linea con quello dell'anno 2022.

La percentuale di donne impiegate in Azienda è cresciuta costantemente negli ultimi tre anni, raggiungendo il 18,3% nell'anno corrente di rendicontazione. Sebbene le donne siano principalmente impiegate in ruoli amministrativi, nel 2023 si è registrata l'assunzione di operaie, segnando una diversificazione delle posizioni occupate rispetto ai due anni precedenti. L'Azienda ha inoltre introdotto 16 nuove risorse nel corso dell'anno 2023.



In particolare, sono stati assunti 9 dipendenti di età inferiore a 30 anni e 6 nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, segnalando una crescita aziendale nei confronti di giovani risorse.

Dipendenti per categoria professionale e fascia d'età

%	2021				2022				2023			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
dirigenti	0,0%	1,4%	12,5%	2,8%	0,0%	1,3%	12,5%	2,6%	0,0%	2,6%	10,5%	3,5%
quadri	0,0%	1,4%	6,2%	1,8%	0,0%	1,3%	6,3%	1,8%	0,0%	0,0%	5,3%	0,8%
impiegati	19,0%	25,0%	0,0%	20,2%	25,0%	24,7%	0,0%	21,2%	20,0%	23,7%	5,3%	20,0%
operai	81,0%	72,2%	81,3%	75,2%	70,0%	72,7%	81,2%	73,5%	75,0%	73,7%	78,9%	74,8%
apprendisti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,0%	0,0%	0,0%	0,9%	5,0%	0,0%	0,0%	0,9%
TOTALE %	19,3%	66,0 %	14,7%	100%	17,7%	68,1%	14,2%	100%	17,4%	66,1%	16,5%	100%

Dipendenti per genere e fascia d'età

fascia di età	2021						2022						2023					
	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%
<30	17	18,5%	4	23,5%	21	19,3%	14	15,1%	6	30,0%	20	17,7%	14	14,9%	6	28,6%	20	17,4%
30-50	59	64,1%	13	76,5%	72	66,0%	63	67,7%	14	70,0%	77	68,1%	61	64,9%	15	71,4%	76	66,1%
>50	16	17,4%	0	0,0%	16	14,7%	16	17,2%	0	0,0%	16	14,2%	19	20,2%	0	0,0%	19	16,5%
TOTALE	92	84,4%	17	15,6%	109	100%	93	82,3%	20	17,7%	113	100%	94	81,7%	21	18,3%	115	100%

Dipendenti per genere e categoria professionale

%	2021			2022			2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
dirigenti	3,3%	0,0%	2,8%	3,2%	0,0%	2,6%	4,3%	0,0%	3,5%
quadri	2,2%	0,0%	1,8%	2,2%	0,0%	1,8%	1,0%	0,0%	0,8%
impiegati	5,4%	100%	20,2%	5,4%	95%	21,2%	6,4%	80,9%	20,0%
operai	89,1%	0,0%	75,2%	89,2%	0,0%	73,5%	88,3%	14,3%	74,8%
apprendisti	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,0%	0,9%	0,0%	4,8%	0,9%
TOTALE	84,4%	15,6%	100%	82,3%	17,7%	100%	81,7%	18,3%	100%

Dipendenti per genere e tipologia di impiego

tipologia di impiego	2021						2022						2023					
	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%
full time	92	100%	12	70,6%	104	95,4%	93	100%	16	80,0%	109	96,5%	93	98,9%	17	81,0%	110	95,7%
part time	0	0,0%	5	29,4%	5	4,6%	0	0,0%	4	20,0%	4	3,5%	1	1,1%	4	19,0%	5	4,3%
TOTALE	92	84,4%	17	15,6%	109	100%	93	82,3%	20	17,7%	113	100%	94	81,7%	21	18,3%	115	100%

Dipendenti per genere e tipologia di contratto

contratto di lavoro	2021						2022						2023					
	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%	uomini	%	donne	%	totale	%
indeterminato	83	90,2%	16	94,1%	99	90,8%	89	95,7%	19	95,0%	108	95,6%	90	95,7%	20	95,2%	110	95,7%
determinato	9	9,8%	1	5,9%	10	9,2%	4	4,3%	1	5,0%	5	4,4%	4	4,3%	1	4,8%	5	4,3%
TOTALE	92	84,4%	17	15,6%	109	100%	93	82,3%	20	17,7%	113	100%	94	81,7%	21	18,3%	115	100%

Assunzioni e turnover dei dipendenti

fascia di età	2021						2022						2023					
	assunzioni			cessazioni			assunzioni			cessazioni			assunzioni			cessazioni		
	uomini	donne	totale															
<30	8	3	11	6	2	8	7	3	10	8	0	8	7	2	9	2	2	4
30-50	8	0	8	6	1	7	8	0	8	5	0	5	2	4	6	5	3	8
>50	0	0	0	3	0	3	0	0	0	1	0	1	1	0	1	2	0	2
TOTALE	16	3	19	15	3	18	15	3	18	14	0	14	10	6	16	9	5	14

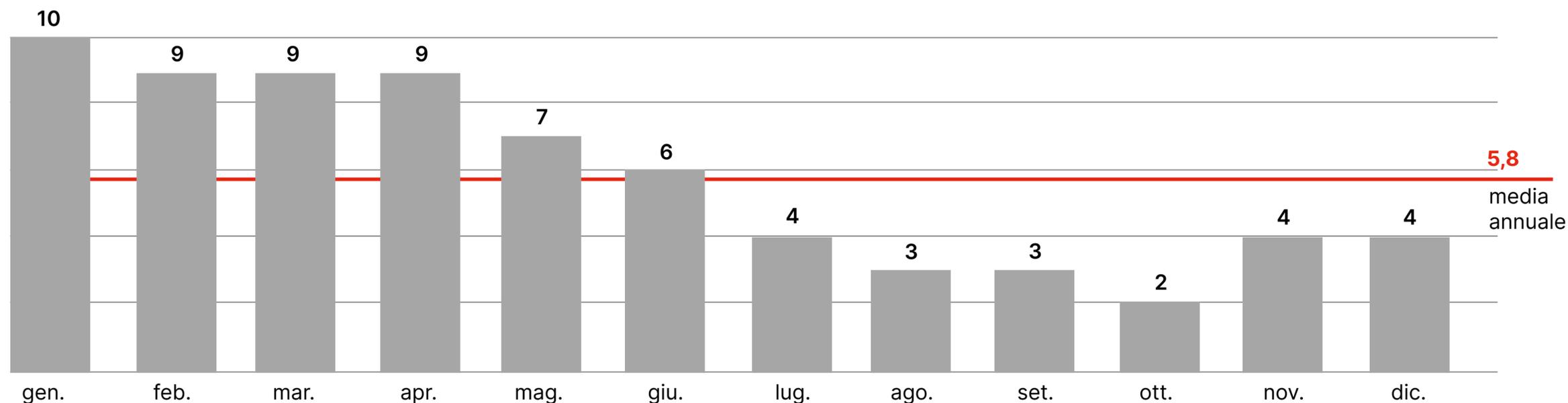
% fascia di età	2021						2022						2023					
	assunzioni			cessazioni			assunzioni			cessazioni			assunzioni			cessazioni		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
<30	47,1%	75,0%	52,4%	35,3%	50,0%	38,1%	50,0%	50,0%	50,0%	57,1%	0,0%	40,0%	50,0%	33,3%	45,0%	14,3%	33,3%	20,0%
30-50	13,6%	0,0%	11,1%	10,2%	7,7%	9,7%	12,7%	0,0%	10,4%	7,9%	0,0%	6,5%	3,3%	26,7%	7,9%	8,2%	20,0%	10,5%
>50	0,0%	0,0%	0,0%	18,8%	0,0%	18,8%	0,0%	0,0%	0,0%	6,3%	0,0%	6,3%	5,3%	0,0%	5,3%	10,5%	0,0%	10,5%
TOTALE	17,4%	17,6%	17,4%	16,3%	17,6%	16,5%	16,1%	15,0%	15,9%	15,1%	0,0%	12,4%	10,6%	28,6%	13,9%	9,6%	23,8%	12,2%

Lavoratori somministrati

Le agenzie interinali non sono più semplici intermediari, ma partecipano attivamente al successo aziendale, selezionando e fornendo risorse qualificate. Nel 2023 i lavoratori interinali impiegati da parte di CSM TUBE sono stati esclusivamente nell'area produttiva.

Il grafico seguente mostra il numero dei lavoratori interinali impiegati da CSM TUBE nel 2023. Al 31 dicembre i somministrati risultano essere 4, a fronte di un numero medio di lavoratori interinali durante il periodo di rendicontazione, dal 31 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, di circa 5,8 lavoratori.

Numero lavoratori interinali anno 2023



Formazione

CSM TUBE è costantemente impegnata nei confronti della formazione dei propri lavoratori, assicurando che ogni attività formativa sia registrata e tracciata all'interno del gestionale aziendale. L'Azienda, nell'ultimo anno, ha offerto formazione in particolare in ambito salute e sicurezza, formazione legata alle mansioni lavorative di base e sostenibilità.

In particolare, a settembre 2023, il management aziendale è stato coinvolto in un training ESG propedeutico alla successiva valutazione degli SDGs aziendali attraverso lo strumento dell'SDGs Action Manager. Alcuni argomenti trattati hanno riguardato il concetto di sostenibilità per le imprese, la finanza ESG, l'Agenda 2030, i principali rischi e opportunità ESG, la rendicontazione non finanziaria e la comunicazione della sostenibilità, gli ESRS e la nuova Direttiva CSDDD, i GRI Standards e la valutazione ESG della supply chain.

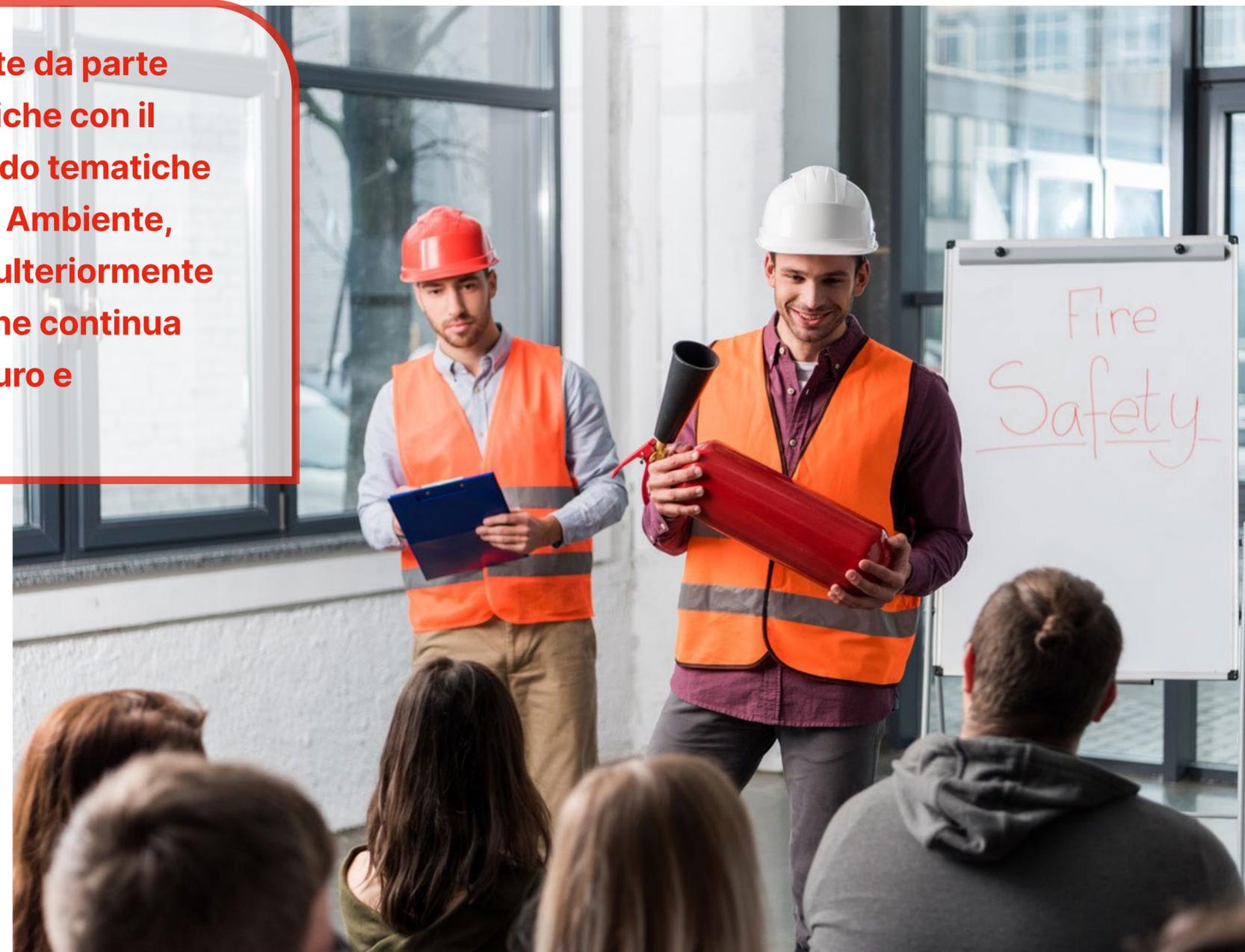
Come mostrano le tabelle seguenti, **nel corso del 2023 sono state erogate in media 11,3 ore di formazione per dipendente**, con un significativo miglioramento rispetto alle 5,4 ore



Nel 2023, sono state organizzate da parte del Gruppo QSA riunioni periodiche con il personale produttivo, affrontando tematiche riguardanti Qualità, Sicurezza e Ambiente, con l'obiettivo di sensibilizzare ulteriormente il personale a prestare attenzione continua verso un ambiente di lavoro sicuro e responsabile.

medie del 2022. Inoltre, il 90,7% dei dipendenti ha partecipato ai programmi formativi, registrando un aumento rispetto al 69,3% dell'anno precedente.

Nel 2023, le ore di **formazione non obbligatorie** per legge hanno rappresentato **il 48,5% del totale delle ore di formazione erogata**, a testimonianza di quanto l'Azienda investe in formazione, anche non strettamente obbligatoria per legge come la formazione su aspetti di salute e sicurezza.



Formazione media erogata

inquadramento mansione	2021			2022			2023		
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
dirigenti	26,1	\	26,1	2,0	\	2,0	35,5	\	35,5
quadri	29,5	\	29,5	3,0	\	3,0	2,5	\	2,5
impiegati	24,5	13,6	16,1	13,6	12,6	12,8	18,4	16,3	16,8
operai	4,9	\	4,9	3,6	\	3,6	8,9	5,5	8,8
apprendisti	\	\	\	\	0,0	0,0	\	13,3	13,3
TOTALE	7,3	13,6	8,3	4,1	12,0	5,4	10,4	14,8	11,3

Altri indicatori relativi alla formazione

	2021		2022		2023	
	N°	%	N°	%	N°	%
persone che hanno ricevuto la formazione	74	58,3	88	69,3	117	90,7
persone che non hanno ricevuto la formazione	53	41,7	39	30,7	12	9,3
TOTALE	127	\	127	\	129	\

	2021	2022	2023
% Ore di formazione obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	63,7%	53,7%	51,5%
% Ore di formazione non obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	36,3%	46,3%	48,5%
% Ore di formazione totali in rapporto alle ore lavorate	0,5%	0,4%	0,8%

Condizioni e ambiente di lavoro



CSM TUBE è impegnata a creare un ambiente di lavoro costruttivo, stimolante e inclusivo, dedicando particolare attenzione al benessere e alla soddisfazione dei propri dipendenti. **Ogni settimana, un coach aziendale svolge un programma attraverso il quale si confronta con alcuni responsabili di funzione, principalmente inerenti la produzione, con l'obiettivo di favorire il processo di ascolto e condivisione e per migliorare alcuni aspetti della vita lavorativa.**

Nel 2023, **CSM TUBE ha introdotto una banca ore solidale**, regolamentata da un accordo sindacale siglato il 15 giugno 2023. Questo accordo permette ai dipendenti di donare ferie ad altri colleghi con esigenze particolari, con l'Azienda che raddoppia le ore donate. In Azienda sono presenti tre rappresentanti sindacali (RSU) appartenenti a una sigla sindacale.

Per quanto riguarda i fondi pensionistici, i dipendenti possono avere la facoltà di accedere ad un piano pensionistico privato integrativo, tramite il fondo Cometa e il fondo Solidarietà Veneto. CSM TUBE integra l'importo versato da parte del dipendente, come previsto dalla normativa vigente.

CSM TUBE offre flessibilità individuale negli orari di ingresso e uscita in base anche alle mansioni svolte. L'Azienda ha formalizzato accordi di smart working con alcuni dipendenti, con l'obiettivo di regolamentare ulteriormente tali accordi nel 2024 a seconda delle esigenze specifiche dei lavoratori.

CSM TUBE è consapevole che il **miglioramento delle condizioni di vita**, sia privata che lavorativa, delle persone all'interno dell'Azienda e la soddisfazione dei propri collaboratori costituiscono uno strumento utile al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In tal senso, il **Welfare aziendale** è garantito come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). Inoltre, entro la fine del primo semestre 2024 è prevista l'implementazione di un piano Welfare aziendale mediante l'attivazione della piattaforma "TreCuori".

Questo piano consiste nella messa a disposizione di un credito figurativo utilizzabile per la fruizione di determinati servizi Welfare, in grado di rispondere alle esigenze personali del singolo lavoratore.

Con l'attivazione del Piano Welfare, CSM TUBE intende contribuire ulteriormente alla creazione di un ambiente di lavoro migliore, **accre-scere il senso di appartenenza**, consentire **un buon bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata** e stimolare a mantenere (o, ancor meglio, innalzare) gli attuali livelli di produttività. Grazie all'importo messo a disposizione dall'Azienda, i lavoratori potranno scegliere beni e servizi per sé e per i propri familiari, tra cui buoni spesa, rimborsi per bollette, servizi sanitari, attività ricreative, sportive e culturali, istruzione e trasporti pubblici. I Beneficiari del Piano Welfare sono tutti i lavoratori dipendenti e con contratto di somministrazione.

Il Premio Di Risultato (PDR) viene erogato sulla base di un accordo sindacale con obiettivi condivisi per gli operai. Per impiegati, quadri e dirigenti, le performance sono valutate con obiettivi specifici che influenzano il premio di fine anno. L'ufficio HR assegna il premio per l'anno passato, stabilisce gli obiettivi per l'anno successivo e, insieme al responsabile del dipendente valutato, fornisce e riceve feedback.

Inoltre, l'Azienda per gli operai eroga un'ulteriore premialità semestrale in relazione alla presenza.

CSM TUBE garantisce inoltre ai propri dipendenti la **copertura sanitaria integrativa** attraverso il fondo previsto dall'industria Metalmeccanica, Metasalute. Sempre per quanto riguarda gli aspetti legati alla salute e benessere, i dipendenti possono usufruire anche di uno sconto del 10% su alcune prestazioni sanitarie, ad esempio gli esami del sangue, presso un centro medico convenzionato. Ogni anno, come avvenuto anche nel 2023, CSM TUBE organizza un evento aziendale per coinvolgere i dipendenti, condividere i risultati dell'anno trascorso, gli obiettivi e gli investimenti futuri.

Durante l'estate, con l'innalzamento delle temperature, **vengono distribuiti gratuitamente ai dipendenti sali minerali**. Inoltre, a partire dal 2023, l'Azienda ha messo a disposizione alcune **colonnine di acqua gratuita**, accessibili tramite una borraccia donata ai lavoratori.

Relazioni con le comunità locali e il territorio



CSM TUBE ritiene che il successo aziendale debba andare di pari passo con il benessere delle comunità in cui opera. L'azienda riconosce che le proprie azioni non riguardano solamente il proprio contesto, ma influenzano anche il territorio circostante e le persone che vi abitano. Nei paragrafi successivi vengono descritte alcune attività rivolte alla comunità e al territorio.

Società ciclistica Velo club San Vendemiano

La passione e l'impegno sociale di CSM TUBE trovano espressione anche in ambito sportivo, al fianco della società ciclistica Velo club San Vendemiano, raccogliendo l'eredità trasmessa dal fondatore di CSM TUBE Giorgio Trolese a favore dello sport e dei giovani.

Ogni anno l'Azienda partecipa agli eventi sportivi organizzati dalla società ciclistica per essere presente sul territorio e sostenere le iniziative sportive locali. CSM TUBE è stata sponsor del 17° Trofeo Città di San Vendemiano, assegnato a Florian Samuel Kajamini che ha indossato la maglia Memorial a nome di Giorgio Trolese.



SANVE SPORT 20.26

Nel 2023, CSM TUBE ha contribuito a supportare economicamente le attività della SANVE SPORT 20.26, Associazione sportiva Dilettantistica di San Vendemiano (TV) che promuove la disciplina dell'hockey su ghiaccio e che punta ad una diffusione culturale di questa disciplina sportiva, vista anche l'assegnazione dell'Italia delle olimpiadi invernali del 2026. SANVE SPORT 20.26 è riconosciuta dal C.O.N.I. ed è affiliata alla F.I.S.G. (Federazione Italiana Sport del Ghiaccio). Essa organizza inoltre attività sportive come l'avviamento al pattinaggio, pattinaggio artistico e l'hockey con corsi dedicati.

L'Associazione punta ad aumentare il bacino di piccoli atleti, coinvolgendo bambine e bambini, a partire dai quattro, ad avvicinarsi a "sport invernali" ed in particolare all'hockey su ghiaccio.

Magie d'Inverno

Al fine di contribuire a supportare economicamente le attività della comunità di San Vendemiano, nel 2023 CSM TUBE ha finanziato l'evento "Magie d'Inverno", una manifestazione che racchiude una serie di eventi collegati al periodo natalizio e non solo. Il cuore pulsante di "Magie d'Inverno" è una pista di pattinaggio su vero ghiaccio di ben 1.100 metri quadrati, interamente coperta. Tanto spazio per divertirsi pattinando o giocando ad hockey su ghiaccio. La pista è inoltre provvista di una macchina professionale rasa-ghiaccio che rende la superficie ghiacciata della pista perfetta e lineare, per un'incredibile esperienza di pattinaggio.



Iniziativa “Mammografia ed ecografia gratuita”

CSM TUBE crede fermamente nel valore della salvaguardia del benessere delle persone ed uno dei pilastri aziendali è la promozione della salute dei propri dipendenti attraverso l'adozione di misure concrete per garantire questo obiettivo. Per questo motivo, da qualche anno, l'Azienda collabora con il Comune di Codognè, con la Società Benefit WelfareCare e con altre aziende del territorio per poter dare la possibilità a 50 donne di fare **prevenzione** attraverso mammografie ed ecografie gratuite, per fasce d'età per la quale la prevenzione non è coperta dal Sistema Sanitario Nazionale.

Attraverso questo progetto CSM TUBE intende ribadire il proprio impegno verso il miglioramento del **benessere delle persone, sia sul posto di lavoro quotidiana**, e verso la diffusione di una cultura della prevenzione e della cura personale.



LILT Treviso e LILT Conegliano

CSM TUBE sostiene la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), associazione provinciale di Treviso che opera senza finalità di lucro e che ha come obiettivo principale la divulgazione della cultura della prevenzione oncologica.

L'impegno della LILT nella lotta contro i tumori si articola principalmente su tre fronti:

- La prevenzione primaria (stili e abitudini di vita);
- La prevenzione secondaria (promozione di una cultura della diagnosi precoce);
- L'attenzione verso il malato, la sua famiglia, il suo percorso di cura e di riabilitazione.

La sezione provinciale ha indirizzato la sua attività nel campo della prevenzione e diagnosi precoce, con focus principale sull'assistenza psicologica a malati e familiari, alla umanizzazione delle strutture di diagnosi e cura e alla riabilitazione dei pazienti. Le attività capillari sul territorio vengono garantite anche grazie alle sei delegazioni presenti nella provincia di Treviso. Inoltre, CSM TUBE sostiene la Delegazione LILT di Conegliano, che opera al fine di costruire attorno al malato oncologico una rete di solidarietà, sostegno e corretta informazione.

Defibrillatore DAE

A partire dal 2019, **CSM TUBE si è dotata di un defibrillatore DAE**. Pur non essendo un dispositivo per il quale la dotazione e l'uso sono al momento obbligatori per le aziende, CSM TUBE ha deciso di dotarsene al fine di assistere i propri lavoratori con tempestività in caso di

arresto cardiaco. In questi casi il tempo d'intervento è cruciale per la sopravvivenza e per questo motivo l'Azienda ha deciso di rendere **fruibile il defibrillatore alla comunità locale**, entrando a far parte di una rete di defibrillatori automatici dislocati in modo strategico nell'area geografica in cui ha sede la Società.



Campo sportivo parrocchiale di Codognè

CSM TUBE ha sponsorizzato un progetto per la sostituzione di luci LED nel campo sportivo parrocchiale di Codognè, contribuendo a valorizzare la funzione dello sport come strumento di coesione sociale e migliorando l'efficiamento energetico legato all'installazione di nuove luci LED a minor consumo.

Appartenenza ad associazioni

CSM TUBE aderisce alle seguenti associazioni:

Centro INOX- Associazione Italiana per lo sviluppo degli acciai inossidabili

CSM TUBE è associata al Centro INOX, un'associazione senza scopo di lucro che si occupa dello studio e dello sviluppo delle applicazioni degli acciai inossidabili in Italia. L'associazione Centro INOX è rappresentata dai maggiori produttori di acciaio inossidabile presenti in Italia, coinvolti nella produzione di lamiere, nastri, barre, tubi, profilati, ecc. e fornisce, sulla base della propria esperienza pluridecennale, la consulenza con dati e informazioni tecniche circa le caratteristiche fisico-meccaniche, le proprietà di resistenza alla corrosione, le tecnologie di lavorazione e di messa in opera degli acciai inossidabili. Agli associati vengono forniti inoltre dati statistici e ricerche di mercato per i diversi prodotti siderurgici e settori merceologici. L'Associazione è attiva nell'organizzare specifici corsi di formazione e webinar.



Confindustria Veneto Est

Confindustria Veneto Est è un'associazione di categoria che rappresenta le imprese del Veneto Orientale associate, ne tutela gli interessi ed offre supporto nelle relazioni con le istituzioni pubbliche. L'associazione si occupa di sostenere e promuovere iniziative per lo sviluppo industriale, sociale, economico e sostenibile delle imprese della parte orientale della regione Veneto. Attraverso l'associazione a Confindustria Veneto Est, CSM TUBE beneficia di un network strategico che favorisce la collaborazione, la crescita e la condivisione di conoscenze e best practices tra le imprese del territorio.





CSM TUBE



Environment

Ambiente

CSM TUBE riconosce la centralità della tutela dell'ambiente come responsabilità collettiva e cruciale per concorrere allo Sviluppo Sostenibile, traducendo questo impegno in azioni concrete e quotidiane volte a minimizzare l'impatto ambientale derivante dalle proprie attività.

CSM TUBE dal 2013 è **certificata ISO 14001** e la **Politica Ambientale** aziendale si identifica nei seguenti impegni:

1. Operare in conformità con tutte le leggi, Regolamenti vigenti e le procedure aziendali, per garantire il rispetto degli standard ambientali locali e internazionali;
2. Impegnarsi a sviluppare programmi di miglioramento continuo per raggiungere i più elevati standard ambientali in tema di:
 - Prevenzione dell'inquinamento e riduzione delle emissioni in atmosfera;
 - Attivazione di processi ed azioni volte a promuovere l'economia circolare, riducendo l'uso di risorse naturali e favorendo il riutilizzo e il riciclo dei materiali;
 - Sviluppo di nuovi processi volti a ridurre i consumi energetici, all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, miglioran-

do l'efficienza energetica degli impianti e conseguentemente la sostenibilità energetica e ambientale delle proprie attività;

- Ridurre la percentuale di rifiuti prodotti in relazione ai volumi di produzione e aumentare la quota parte dei rifiuti destinati a recupero;
- Promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità ambientale, responsabilizzando tutti i dipendenti e collaboratori;
- Monitorare e rendere trasparenti i progressi compiuti verso gli obiettivi ambientali, comunicando in modo aperto con tutte le parti interessate;

- Collaborare con partner, fornitori e comunità locali per sviluppare soluzioni innovative che migliorino le prestazioni ambientali;
- Investire in ricerca e sviluppo per trovare nuove tecnologie che contribuiscano al miglioramento dell'impatto ambientale dei processi e alla tutela dell'ambiente.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno 2023 si segnala l'esecuzione di un ciclo completo di audit integrati interni, a cura dell'ufficio HSE con la collaborazione di un consulente esterno, per quanto riguarda gli schemi relativi ai sistemi di gestione **ISO 14001 e ISO 45001**.

L'Azienda riconosce inoltre l'**importanza della crescita culturale** delle proprie risorse umane in termini di **tutela ambientale** ed è determinata a sviluppare piani di formazione per il personale che promuovano la consapevolezza e l'adozione di comportamenti responsabili. Nel 2023 CSM TUBE ha organizzato diverse attività formative in ambito ambientale, spaziando su differenti tematiche.

Inoltre, per ogni nuova risorsa inserita in azienda e impiegata nell'area di produzione, viene consegnata specifica documentazione relativa alla gestione dei rifiuti e viene inoltre erogata formazione dedicata per la corretta differenziazione, raccolta e gestione dei rifiuti all'interno del sito produttivo.

CSM TUBE ad oggi **non ha in corso procedimenti pendenti**, di carattere penale e civile, in materia ambientale. Le autorità competenti non hanno mai proceduto alla revoca di alcuna autorizzazione ambientale né alla chiusura degli impianti aziendali. Infine, CSM TUBE **non ha mai ricevuto alcun tipo di reclamo/segnalazione** per problematiche ambientali da parte del vicinato e da parte di clienti o fornitori.



Nel corso del 2023, CSM TUBE ha compiuto un passo significativo verso il rafforzamento della sua governance ambientale formalizzando un Organigramma Ambiente. Questa iniziativa è stata intrapresa con l'obiettivo di potenziare i ruoli e le responsabilità legate alla gestione ambientale, una tematica di crescente rilevanza per la strategia di sostenibilità aziendale.

Energia ed emissioni di gas a effetto serra



CSM TUBE sviluppa la sua attività su due siti distinti. Il primo sito, quello operativo, rappresenta il polo maggiormente energivoro. Il secondo sito è dedicato ad uffici amministrativi e commerciali ed è caratterizzato da consumi decisamente meno importanti rispetto al precedente.

Con l'obiettivo di migliorare l'efficientamento energetico dei processi aziendali, CSM TUBE, nel corso del biennio 2025-2026 implementerà una serie di interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche degli attuali impianti aziendali, partendo dalla mappatura e dal monitoraggio puntuale degli assorbimenti grazie ad un sistema dedicato.

Tra le iniziative che si prevede di adottare figurano:

- La ricerca di eventuali perdite di gas e di aria compressa a mezzo di strumento a ultrasuoni;
- Prosecuzione della sostituzione dei gruppi frigo meno efficienti con altri a maggior efficienza.

Il monitoraggio dei consumi energetici, pur non comportando una diretta riduzione dei consumi stessi, consente di identificare gli ambiti e le modalità di intervento per migliorare il profilo energetico del sito produttivo, innanzitutto attraverso l'adozione di misure operative e procedurali per promuovere un uso più razionale dell'energia.

Successivamente, basandosi sui dati raccolti, sarà possibile pianificare interventi di efficientamento energetico, affrontando gli investimenti in maniera ponderata e perseguendo la massimizzazione dei benefici ambientali ed economici. Integrando dei contatori in un sistema di supervisione, si potranno inoltre controllare i consumi e le prestazioni dei macchinari e di ciascun reparto, relazionando i dati riferiti al consumo di energia a quelli produttivi, al fine di creare indicatori dedicati.

La produzione dei tubi in acciaio richiede ingenti consumi di energia elettrica.



Tra le azioni intraprese da parte dell'Azienda nel corso del 2023 e volte alla riduzione degli impatti relativi alle emissioni di gas a effetto serra, si segnala che è stato installato un secondo impianto fotovoltaico da 605,1 kWp di potenza, che si aggiunge a quello già esistente di potenza pari a 16,5 kWp. Tale azione ha avuto come obiettivo, oltre a quello di ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) in atmosfera, quello di ridurre la dipendenza dell'acquisto di energia elettrica da terze parti.

La realizzazione di tale impianto è stata avviata nel 2023 e verrà ultimata nel corso del 2024. Si stima una autoproduzione complessiva di energia elettrica pari a circa 650 MWh annui distribuiti su una superficie di 2750 m². A seguito di questa nuova installazione, **si prevede un risparmio della componente energia elettrica nell'ordine del 10%**.

Per quanto riguarda la **mappatura dei consumi energetici** all'interno dell'Azienda si segnala che l'energia elettrica autoprodotta e acquistata dalla rete viene impiegata principalmente per:

- L'illuminazione degli ambienti di lavoro;
- L'alimentazione di macchine e impianti di produzione;

- L'alimentazione dei dispositivi elettronici per gli uffici;
- L'alimentazione dell'impianto di riscaldamento (nell'area di logistica e laboratorio), condizionamento e trattamento dell'aria.

Nella cabina di trasformazione sono presenti due trasformatori. Non vengono impiegate miscele di PCB in quanto il raffreddamento è ad aria e quindi non avviene con dielettrici contenenti inquinanti.

Il gas metano viene utilizzato da CSM TUBE per il riscaldamento degli ambienti di lavoro (uffici e avvio reparto produttivo) e per la produzione di acqua calda sanitaria ed è perciò fortemente influenzato dalla stagionalità.

Tra le **altre azioni intraprese** da parte della Azienda e volte all'**efficientamento energetico**, si segnala che nel corso degli anni è stato installato un sistema di illuminazione con punti **luce LED** nell'area produttiva in sostituzione di lampade tradizionali a neon con conseguente miglioramento dell'illuminazione delle aree di lavoro.

In ottica di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti è importante sottolineare anche l'**installazione di 11 aerotermi** che consentono di riscaldare il reparto produttivo delle profile, sfruttando l'aria calda di raffreddamento del gruppo frigo.

Questo aspetto, unitamente alla maggior portata delle tubazioni, ha permesso di ottenere



Nel 2022 è stato inoltre installato un nuovo gruppo frigo caratterizzato da una maggiore efficienza energetica, con un coefficiente di prestazione (COP) superiore del 25-30% rispetto all'impianto precedente.



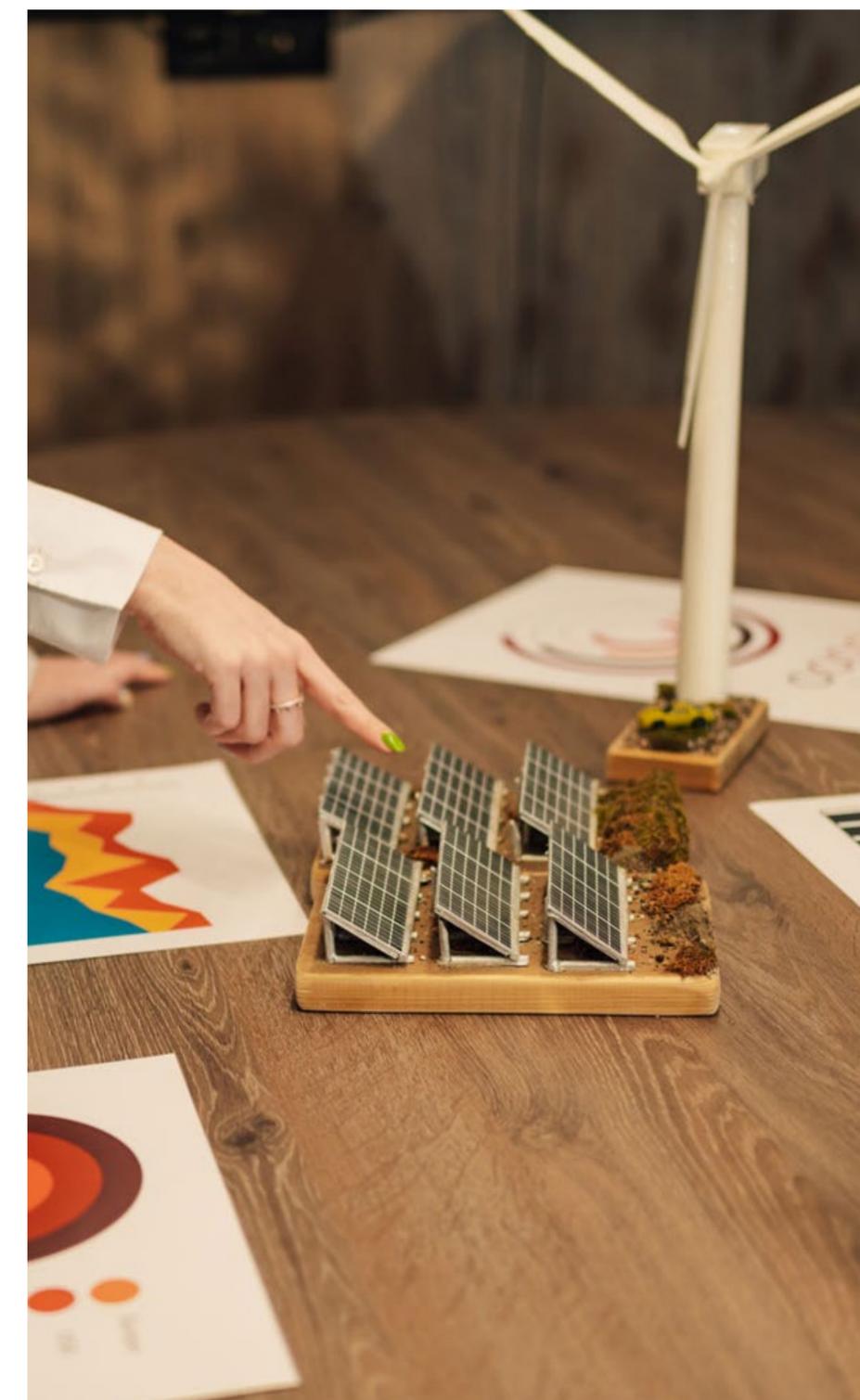
significativi risparmi energetici. Inoltre, il calore prodotto dal nuovo gruppo frigo viene recuperato tramite scambiatori di calore che trasferiscono l'acqua calda all'interno dello stabilimento e l'utilizzo di ventilconvettori contribuisce ulteriormente a ridurre il consumo di metano destinato al riscaldamento, migliorando notevolmente la distribuzione del calore all'interno dello stabilimento.

Il 2023 è stata caratterizzato da un consumo energetico complessivo di 17.448 GJ consi-

derando l'apporto di energia elettrica (da rete di distribuzione e fotovoltaico), gas metano e GPL (per il riscaldamento della sede di Via Cadore Mare), gasolio e benzina (per l'alimentazione dei veicoli aziendali di proprietà). Si segnala che il GPL viene impiegato per il solo riscaldamento degli ambienti di lavoro e contribuisce a circa lo 0,8 % dei consumi energetici dell'Organizzazione. La tabella seguente mostra i dati relativi al consumo energetico aziendale per il triennio 2021-2023.

Gri 302-1: Consumo energetico all'interno dell'organizzazione

Tipologia di consumo	u.d.m.	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
COMBUSTIBILI					
Gas naturale*	GJ	471,0	342,6	395,4	+15,4%
DI CUI: Per riscaldamento		471,0	342,6	395,4	+15,4%
GPL*	GJ	241,2	107,8	151,2	+40,3%
DI CUI: Per riscaldamento		241,2	107,8	151,2	+40,3%
Gasolio*	GJ	319,5	341,6	379,9	+11,2%
DI CUI: Per auto aziendali		319,5	341,6	379,9	+11,2%
Benzina*	GJ	30,7	40,0	37,9	-5,3%
DI CUI: Per auto aziendali		30,7	40,0	37,9	-5,3%
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILI DA FONTI DI ENERGIA NON RINNOVABILI	GJ	1.062,4	832,0	964,4	+15,9%
CONSUMO TOTALE DI COMBUSTIBILI DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI	GJ	-	-	-	-
ELETTRICITÀ					
Elettricità	GJ	19.148,6	20.144,0	16.483,8	-18,2%
DI CUI: Acquistata dalla rete		19.148,6	20.103,3	16.444,9	-18,2%
Autoprodotta ed autoconsumata		-	40,7	38,9	-4,4%
Elettricità autoprodotta e venduta	GJ	-	16,5	23,7	+43,2%
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE					
TOTALE	GJ	20.210,9	20.976,1	17.448,1	-16,8%
DI CUI: Rinnovabile		-	40,7	38,9	-4,4%
Non rinnovabile		20.210,9	20.935,4	17.409,2	-16,8%



*Fonte fattori di conversione utilizzati per i combustibili: Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.

L'aumento del consumo del gas naturale del 15,4% nel 2023 rispetto al 2022 è imputabile alla dismissione di un compressore del reparto di taglio, sostituito da uno più grande e performante installato nel reparto profile, dimensionato per servire anche il reparto di taglio. Tale azione ha però portato all'aumento dei consumi di gas naturale in quest'ultimo reparto dettati dal maggior utilizzo della caldaia per riscaldamento nel periodo invernale.

Il minor consumo di energia elettrica nel 2023 rispetto agli anni precedenti è correlato al minor volume di produzione, in termini di tonnellate di materiale prodotto. Complessivamente, **i consumi energetici nel 2023 sono calati del 16,8% rispetto al 2022.**

La tabella seguente mostra la suddivisione, in termini percentuali, dei consumi energetici in GJ dell'Organizzazione ripartiti in elettricità acquistata dalla rete e autoprodotta, gas naturale e GPL (utilizzati per il riscaldamento) e i combustibili diesel e benzina utilizzati per l'alimentazione dei veicoli aziendali. Nel triennio considerato l'energia elettrica è mediamente responsabile del 95% dei consumi energetici dell'Organizzazione.

Di seguito sono riportati gli indici riguardanti l'intensità energetica di CSM TUBE per il triennio 2021-2023. L'energia totale espressa in GJ è stata relazionata al fatturato, alle ore lavorate, ai metri e alle tonnellate di prodotto.

Come è possibile notare, tutti gli indici risultano in aumento nel 2023 rispetto al 2022, ad eccezione del rapporto tra l'energia consumata all'interno dell'Organizzazione e le ore lavorate che mostra una diminuzione dell'11,6%.

Nel dettaglio, si segnala che il rapporto tra l'energia consumata e le tonnellate e i metri di prodotto è influenzato dal mix produttivo e dalla tipologia di tubo realizzata (produrre un tubo crudo consuma mediamente un quinto rispetto al tubo ricotto). Nel 2023, infatti, si è registrato un aumento del consumo di energia (per tonnellate di prodotto e per metro prodotto), influenzato dai nuovi mix produttivi (con il 77% del tubo ricotto nel 2023 rispetto al 72% del 2022).

L'aumento dei kg di tubo ricotto prodotto nel 2023 ha portato un incremento del consumo di energia impiegata per ricuocere questo surplus di prodotto.

L'aumento dei consumi di energia è stato determinato anche dalla realizzazione di processi produttivi più rapidi, come l'introduzione della saldatura laser, un processo mediamente più energivoro.

Infine, l'incremento dell'indice di intensità energetica rispetto al fatturato è stato determinato dalla maggior incidenza del prezzo della materia prima rilevato nel 2023 rispetto al 2022.

L'Azienda continua a mantenere alta la sensibilità verso l'aspetto energetico, ben consapevole che una parte significativa dei consumi è attribuibile ai forni di ricottura.

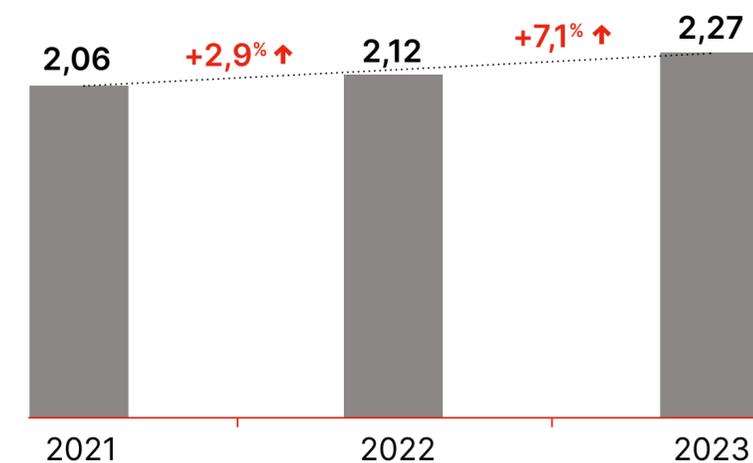
Suddivisione del consumo energetico interno

Tipologia di consumo	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
Energia elettrica	94,7%	96,0%	94,5%	-1,5%
GPL (RISCALDAMENTO)	1,2%	0,5%	0,8%	+0,3%
Gas Naturale (RISCALDAMENTO)	2,3%	1,7%	2,3%	+0,6%
Gasolio (VEICOLI)	1,6%	1,6%	2,2%	+0,6%
Benzina (VEICOLI)	0,2%	0,2%	0,2%	-
TOTALE	100%	100%	100%	

Indici di intensità energetica

Descrizione indicatore	u.d.m.	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
Rapporto tra energia totale consumata internamente e tonnellate di prodotto (come da grafico a fianco)	GJ / t	2,06	2,12	2,27	+7,1%
Rapporto tra energia totale consumata internamente e metri di prodotto	(GJ / m) *1000	0,37	0,38	0,43	+11,7%
Rapporto tra energia totale consumata internamente e ore lavorate	GJ / ore	0,09	0,09	0,08	-11,6%
Rapporto tra energia totale consumata internamente e fatturato	GJ /Mln €	330,76	229,98	278,41	+21,1%

Rapporto tra energia totale consumata internamente e tonnellate di prodotto



Emissioni di gas a effetto serra

“

Nel 2023 è stato eseguito il primo calcolo dell'impronta di carbonio aziendale, cioè la quantità totale di emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti dalle attività dell'azienda, comprese le emissioni dirette e indirette, relativamente agli anni 2021, 2022 e 2023.

CSM TUBE, in quanto realtà produttiva, riconosce il proprio ruolo e la propria responsabilità nei confronti del contrasto al cambiamento climatico, ed è impegnata nel monitoraggio e nella mitigazione delle proprie emissioni di CO₂, anche attraverso **l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** e le già citate azioni volte all'efficientamento energetico.

Per garantire la trasparenza e la tracciabilità delle emissioni, CSM TUBE monitora le emissioni di CO₂ generate dalle proprie attività al fine di valutare l'impatto ambientale generato e di identificare le aree di intervento in un'ottica di riduzione.

Ai fini della corretta comprensione e interpretazione delle emissioni aziendali, si specifica che il GHG Protocol Corporate Standard classifica le emissioni di gas a effetto serra associate alla Corporate Carbon Footprint (CCF) di un'azienda come emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. CSM TUBE ha calcolato solamente le emissioni relative allo Scope 1 e allo Scope 2.

Le emissioni di **Scope 1** comprendono le **emissioni dirette** derivanti dalle fonti di proprietà o dalle fonti direttamente controllate dall'Azienda. Ciò include l'energia in loco (come il gas naturale e i carburanti per il riscaldamento), i refrigeranti e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, nonché le emissioni dei veicoli della flotta.

Le emissioni **Scope 2** comprendono invece le **emissioni indirette** derivanti dall'energia ac-



quistata o acquisita, come l'elettricità, il vapore, il calore o il raffreddamento, generati fuori dalla sede dell'Azienda.

Inoltre, per il calcolo delle emissioni Scope 2, i GRI Standards prevedono due diverse metodologie di calcolo:

- **Market Based**, che richiede di determinare le emissioni di CO₂ derivanti dall'acquisto, tramite contratto, di elettricità e di calore sulla base di fattori di emissione specifici, asso-

ciati al tipo di energia elettrica, comunicati direttamente dai fornitori. Nel caso in cui il 100% dell'energia elettrica consumata da un'organizzazione provenga da fonti rinnovabili, poiché acquistata e certificata come rinnovabile (ad esempio, tramite la certificazione Garanzia di Origine - GO) e/o perché autoprodotta ad esempio tramite pannelli fotovoltaici, le emissioni Scope 2 Market Based vengono considerate pari a zero;

- **Location Based**, che rispecchia l'intensità media di emissioni di gas ad affetto serra delle reti elettriche in cui viene consumata l'energia, utilizzando soprattutto i dati sul fattore di emissione medio in relazione alla rete elettrica. Quindi questa metodologia prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità per confini geografici ben definiti applicando fattori di emissione medi relativi al mix energetico nazionale per i diversi Paesi in cui un'organizzazione acquista energia elettrica. Più alta è la quota di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico Paese, minore è il relativo fattore di emissione.

All'interno della presente relazione di sostenibilità, le emissioni di GHG totali vengono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, utilizzando i fattori di conversione riportati al paragrafo "Nota Metodologica".

Dalla tabella relativa alle emissioni di CO₂ per il triennio 2021-2023 è possibile osservare come le emissioni dirette (Scope 1) siano aumentate nel 2023 del 15,7% rispetto al 2022. Questo aumento è attribuibile al già citato all'incremento dell'utilizzo di gas naturale e GPL per il riscaldamento. Le emissioni indirette (Scope 2), calcolate sia attraverso la metodologia di calcolo Market Based che Location Based, hanno registrato invece un calo di circa il 17% nello stesso periodo di rendicontazione.

Come già anticipato in precedenza, tra le azioni intraprese dall'Azienda nel corso del 2023 e volte alla riduzione degli impatti relativi alle emissioni di GHG, si segnala l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da 605,1 kWp di potenza, che si aggiunge a quello già esistente di potenza pari a 16,5 kWp.

Si stima che l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico porterà, su base assoluta, ad una riduzione di circa il 10% delle emissioni di CO₂.

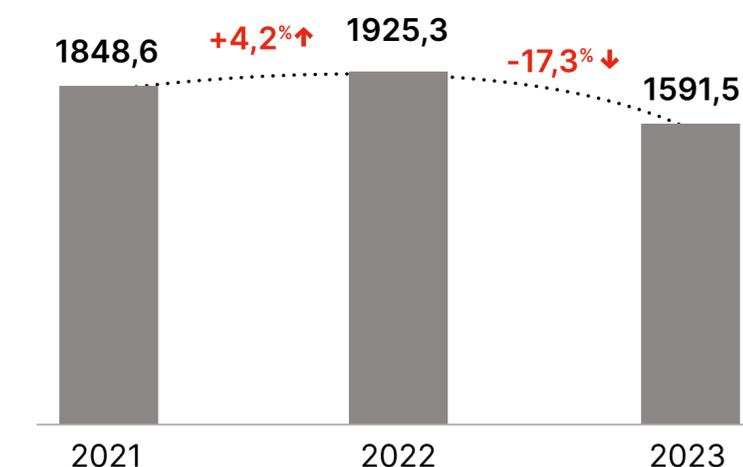
Calcolo Scope 1 e Scope 2

Descrizione	u.d.m.	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
Scope 2 location based	tCO ₂ e	1.787,2	1.876,3	1.534,9	-18,2%
Scope 2 market based	tCO ₂ e	2.431,3	2.552,6	2.088,0	-18,2%
Scope 1	tCO ₂ e	61,4	49,0	56,6	+15,7%
TOTALE Scope 1 e Scope 2 location based (come da grafico di seguito)	tCO ₂ e	1.848,6	1.925,3	1.591,5	-17,3%
TOTALE Scope 1 e Scope 2 market based	tCO ₂ e	2.492,7	2.601,5	2.144,7	-17,6%

Indici di intensità emissiva

Descrizione indicatore	u.d.m.	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
Intensità emissiva location based su metri di prodotto	tCO ₂ e/ Mln di m	33,7	35,3	39,2	+11,0%
Intensità emissiva location based su tonnellate di prodotto	tCO ₂ e/t	0,1	0,1	0,2	+6,5%
Intensità emissiva location based su fatturato	tCO ₂ e / Mln €	30,3	21,1	25,4	+20,3%

Totale Scope 1 e Scope 2 location based



Nella tabella "Indici di intensità emissiva" sono riportati alcuni indici di intensità delle emissioni di CO₂. Nello specifico, si riportano le emissioni di CO₂ per Scope 1 e Scope 2 in relazione al fatturato (in milioni di Euro), ai metri e alle tonnellate di prodotto realizzate nel triennio 2021-2023.

Analizzando gli indicatori di intensità emissiva, si osserva un aumento di tutti gli indici considerati, coerentemente con l'aumento degli stessi indici riferiti all'intensità energetica. Si intende precisare che gli indici di intensità emissiva non includono le altre emissioni indirette (Scope 3).

Economia Circolare



L'economia circolare promuove modelli di business sostenibili dal punto di vista economico e ambientale

e si concentra sulla progettazione di prodotti e sistemi in grado di estendere la vita utile dei prodotti, incentivandone il riciclo.

In questo scenario rientra l'acciaio, un materiale riciclabile potenzialmente all'infinito e che, a differenza di molti altri materiali che sono semplicemente riciclabili, può essere rifuso più e più volte senza perdere nessuna delle sue caratteristiche e proprietà intrinseche. Ogni nuovo prodotto in acciaio inossidabile (sia sottoforma di prodotto siderurgico che di prodotto finito), seppur costituito mediamente da un **60% di materiale riciclato** (di cui una parte è proveniente dagli scarti di lavorazione ed una parte dai manufatti giunti alla fine del loro ciclo di vita) rimane esattamente della medesima qualità di un prodotto "nuovo". Questa è una sostanziale differenza rispetto ad altri prodotti, come ad esempio quelli in carta o in plastica che "perdono" alcune caratteristiche qualitative se realizzati con materiali riciclati.



Il riciclo virtuoso dell'acciaio inox costituisce uno dei più chiari esempi a livello industriale di come si possano combinare i due principali obiettivi strategici che l'UE si è data per i prossimi decenni: economia circolare e decarbonizzazione.

Quando i prodotti inox raggiungono la fine della loro vita utile vengono in larga parte raccolti e riciclati.

In questo scenario, CSM TUBE ha avviato una campagna di monitoraggio dei propri fornitori per reperire le informazioni circa la percentuale di materiale riciclato contenuta nei prodotti acquistati. Nel 2023 solamente un fornitore di acciaio ha comunicato formalmente a CSM TUBE la percentuale di materiale riciclato nei prodotti forniti; essa si attesta a circa all'83% di materiale derivante da riciclo.

L'obiettivo dell'azienda per il 2024 sarà quello di approfondire ulteriormente tali aspetti con altri fornitori, al fine di raccogliere ulteriori informazioni.

Nella tabella seguente si riporta un'analisi dei principali materiali acquistati dall'azienda e utilizzati per la produzione e per l'imballaggio dei propri prodotti nel 2023.

I materiali vengono suddivisi in rinnovabili e non rinnovabili*.

GRI 301-1 materiali utilizzati in base al peso

MATERIALE ACQUISTATO	Unità di misura	Anno 2023	Tipologia materiale*
Acciaio per tubi	t	8.133,4	Non rinnovabile
Inchiostro	t	0	Non rinnovabile
Solvente	t	0,7	Non rinnovabile
Imballi in cartone	t	71,1	Rinnovabile
Imballi in legno	t	870,4	Rinnovabile
Rotolo nylon	t	9,7	Non rinnovabile
Reggette in PET	t	3,4	Non rinnovabile

Nota: *Per la tipologia di materiale si faccia riferimento al GRI 301 (Materiali 2016) e a quanto specificato nel report dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Resource Productivity in the G8 and the OECD – A report in the Framework of the Kobe 3R Action Plan, <http://www.oecd.org/env/waste/47944428.pdf>

Nella tabella GRI 301-2 viene riportata, per l'anno di rendicontazione 2023, la percentuale di materiali riciclati utilizzati rispetto al totale dei materiali acquistati. Il materiale in questione (nastro in acciaio acquistato da un fornitore) contiene circa l'83% di materiale riciclato e rappresenta il 26,8% dei materiali riciclati utilizzati da parte dell'Azienda. Come detto in precedenza, per tale analisi ci si è basati sulla documentazione formale ricevuta da parte dei fornitori.

Potenzialmente la percentuale di materiale riciclato potrebbe essere più elevata, dato che per la produzione dell'acciaio viene sempre utilizzato un quantitativo significativo di rottame ferroso.

Nell'ambito dell'economia circolare, CSM TUBE ha avviato con quattro clienti e con due fornitori un progetto volto al **recupero degli imballaggi in legno**. In particolare, CSM TUBE spedisce al cliente il prodotto imballato in casse di legno, che vengono restituite a CSM TUBE durante la successiva spedizione di materiale. una volta ricevuto il materiale ne viene valutato lo stato e l'integrità e se riutilizzabile viene reimpiegato come imballaggio di trasporto per ulteriori prodotti.

In questo modo è possibile, grazie alle partnership intraprese con alcuni clienti

La tabella GRI 301-3 riporta la percentuale di materiali di confezionamento (legno) suddivisa tra casse e bancali recuperata durante gli anni di rendicontazione 2022 e 2023. Queste iniziative hanno permesso di ridurre notevolmente i rifiuti di legno smaltiti da parte dell'azienda.

CSM TUBE ha inoltre avviato dei progetti interni volti all'ottimizzazione degli imballi per il trasporto, con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di legno impiegato per il trasporto dei tubi in acciaio.

Nel corso del 2022 sono stati acquistati **2 nuovi compattatori** da dedicare esclusivamente alla raccolta della plastica presente nell'imballo dei nastri in acciaio, rispettivamente polietilene e polipropilene. Questa azione ha portato:

- Balle in plastica più compatte e inferiori in termini di numero con ottimizzazione dei trasporti per il ritiro;
- Migliore valorizzazione del rifiuto;
- Più ordine e pulizia nel reparto produttivo con rifiuti sfusi stoccati direttamente all'interno del rispettivo compattatore.

GRI 301-2 Materiali in ingresso riciclati

Descrizione	Anno 2023
Materiali acquistati riciclati sul totale	26,8%

GRI 301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023
Casse in legno recuperate	6,1%	11,3%
Bancali in legno recuperati	45,7%	56,8%



Emissione di sostanze tossiche e produzione di rifiuti



Tra i principali rifiuti generati dall'Azienda nel 2023 in termini quantitativi è possibile riscontrare i rottami in acciaio, gli imballaggi in legno, rifiuti liquidi acquosi, gli imballaggi in carta e cartone, gli imballaggi in plastica, la carta vetrata, le apparecchiature fuori uso e i fanghi di lavorazione. La quota maggioritaria dei rifiuti generati è data dagli scarti di produzione dei tubi destinati poi a recupero.

Le sostanze classificate come pericolose, presenti in azienda, sono stoccate al coperto e provviste di adeguati bacini di raccolta. Le balle di carta e plastica sono stoccate all'interno di un apposito container per evitare il dilavamento. Tutte le aree esterne sono mantenute pulite e in ordine con pulizie periodiche che vengono registrate in apposita check-list.

I rifiuti assimilabili agli urbani comprendono la frazione secca (plastica, carta e altri rifiuti domestici) generati dalle attività negli uffici e quella umida, raccolta nelle aree adibite alle pause e al ristoro. Questi rifiuti vengono depositati in appositi bidoni forniti dall'amministrazione comunale per la raccolta differenziata.

Tutti i rifiuti generati da parte dell'Azienda vengono gestiti da terze parti.

La gestione adeguata dei rifiuti è un aspetto prioritario per l'Azienda, che si impegna attivamente nel monitoraggio e nella gestione delle aree destinate al deposito temporaneo esterno. A tale scopo, vengono organizzati momenti formativi specifici per il personale incaricato della corretta gestione delle aree di deposito. Questi momenti formativi sono integrati con degli audit regolari sul campo, la sensibilizzazione durante gli incontri periodici QSA e le informazioni pubblicate sulle bacheche digitali. Nel 2023 le aree esterne destinate al deposito temporaneo dei rifiuti sono state riviste per definire un nuovo layout, al fine di ottimizzare ancor più la gestione e il flusso dei rifiuti e migliorare la logistica interna ad essi associata.

È stata inoltre fornita e continuerà ad essere organizzata, anche per l'anno 2024, la formazione specifica al personale addetto a garantire che queste aree siano mantenute pulite e ordinate. Inoltre, è stata organizzata una formazione specialistica con un consulente esterno esperto in normativa ADR (Accordo

Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada), focalizzata sugli aspetti normativi relativi al trasporto di merci pericolose e sulle implicazioni di questa normativa all'interno dell'Organizzazione.

Nel corso del biennio 2021-2022 il 100% dei rifiuti pericolosi è stato destinato a recupero, con un quantitativo di rifiuti pericolosi analoga tra i due anni: 0,4 tonnellate.

Nel 2023 si registra invece un aumento di quasi 2 tonnellate di rifiuti pericolosi, imputabile ad una nuova linea di produzione in cui è stata

attivata una tecnologia di saldatura laser che ha portato alla generazione di due nuovi rifiuti classificati come pericolosi.

Vi sono poi le emulsioni derivanti dallo scarico dell'acqua di condensa dei compressori, per le quali è stato predisposto un bacino di raccolta a doppia camera, mediante un'apposita cisterna interrata posta all'esterno dello stabilimento e provvista di un sistema di rilevazione di eventuali perdite e sversamenti, che tramite una torretta luminosa rende immediatamente identificabile una eventuale perdita.



Gli oli esausti derivano da manutenzione o dismissione delle centraline idrauliche a servizio delle linee produttive. Nel 2023 si è riscontrata una presenza importante di rifiuto olio esausto, principalmente dovuta all'utilizzo di un nuovo dispositivo idraulico per il collaudo distruttivo di tubi elettrosaldati, che utilizza come fluido l'olio idraulico. Dopo ogni test, l'olio utilizzato nella camera di test dei tubi viene convogliato in un serbatoio dedicato e gestito come olio esausto.

Relativamente a questo aspetto, per l'anno 2024, è stato avviato un processo interno di raccolta e filtrazione dell'olio esausto che permetterà di riutilizzare l'olio, per i rabbocchi delle centraline idrauliche.

Le linee di taglio tubo e di finitura alle estremità non causano emissioni e non utilizzano sostanze lubrificanti.

Nel 2024, a seguito dell'installazione della nuova linea laser, sarà effettuata l'analisi dei fumi post aspirazione.

Tale aspetto implicherà la sostituzione periodica dei filtri dell'impianto di aspirazione rispetto al quale l'Azienda, attraverso la collaborazione con un partner esterno qualificato, ha intenzione di attuare delle iniziative al fine di riutilizzare, ove possibile, i filtri mediante un processo di rigenerazione e rimessa in funzione degli stessi.

Rifiuti generati da parte dell'azienda

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	u.d.m.	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
RIFIUTI NON PERICOLOSI TOTALI	t	1.043,9	1.041,0	907,5	-12,8%
di cui destinati al recupero	t	994,1	1.000,3	868,0	-13,2%
di cui destinati allo smaltimento	t	49,8	40,7	39,5	-2,9%
RIFIUTI PERICOLOSI TOTALI	t	0,4	0,4	2,2	+450,0%
di cui destinati al recupero	t	0,4	0,4	1,0	+150,0%
di cui destinati allo smaltimento	t	0,0	0,0	1,2	+100,0%
RIFIUTI TOTALI	t	1.044,3	1.041,4	909,7	-12,6%

KPI Rifiuti

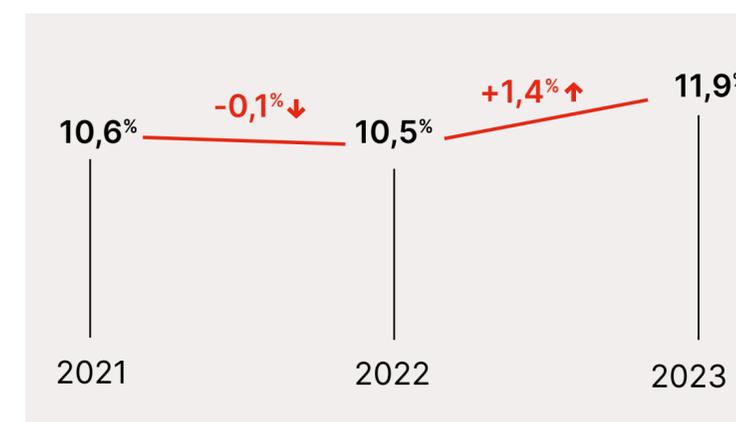
DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	95,2%	96,1%	95,5%
Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	0,04%	0,04%	0,24%
Tonnellate di rifiuti totali generati in rapporto alle tonnellate di prodotto (%) (come da grafico di seguito)	10,6%	10,5%	11,9%

La tabella a fianco riporta la classificazione dei rifiuti generati da parte dell'Azienda nel triennio 2021-2023. Complessivamente, i rifiuti totali generati nel 2023 sono diminuiti del 12,6% rispetto all'anno precedente.

L'analisi degli indicatori chiave di prestazione (KPI) relativi ai rifiuti, riportati nella tabella sottostante, rivela in primo luogo che la percentuale di rifiuti destinati al recupero si mantiene costante nel triennio 2021-2023 con un valore medio del 95,6%.

In secondo luogo, si evince come, la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati nel 2023 si attesta allo 0,24% sul totale. Un ulteriore KPI rendicontato è dato dal quantitativo di rifiuti totali generato in relazione alle tonnellate di prodotto.

Rifiuti totali in tonnellate in rapporto alle tonnellate di prodotto



Le sostanze chimiche utilizzate nel processo produttivo sono rappresentate dagli inchiostri e dai solventi di marcatura. Per quanto riguarda la regolamentazione e le normative relative alle sostanze chimiche, CSM TUBE dichiara la conformità alla Direttiva **RoHS** che limita l'uso di piombo (Pb), mercurio (Hg), cadmio (Cd), cromo esavalente (Cr6+), bifenili polibromurati (PBB) ed eteri di difenil polibrominato (PBDE) nella produzione di alcune delle apparecchiature elettriche ed elettroniche vendute nell'Unione Europea. CSM TUBE è un utilizzatore a valle di sostanze chimiche e non fornisce sostanze o miscele. Per quanto riguarda l'applicazione del Regolamento REACH in ingresso, l'Azienda ha provveduto ad accertarsi che i propri fornitori di materie prime abbiano effettuato la corretta registrazione delle sostanze, a seconda che esse siano sostanze importate, pericolose e/o che superino il tonnello annuo previsto.

Il **REACH** (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) è un Regolamento dell'Unione Europea che mira a migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dall'uso di sostanze chimiche identificate come pericolose.

Per quanto riguarda l'acquisto dei nastri, essendo essi laminati a freddo con l'ultimo passaggio di ricottura in atmosfera protetta, non ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento REACH. Dalle informazioni recuperate dai fornitori di inchiostri e solventi, non sono presenti sostanze SVHC nei prodotti acquistati da parte di CSM TUBE.

Per quanto riguarda il Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act of 1986 (meglio conosciuto come California Proposition 65), dopo analisi approfondita con il Centro Inox è emerso che tale Regolamento non risulta applicabile all'Azienda.

CSM TUBE dal 2022 esegue test di migrazione globale e specifica prelevando alcuni campioni dei propri tubi. Tali test vengono eseguiti secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 21/03/1973 e successivi aggiornamenti, relativo alla disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari. I test di migrazione vengono condotti in riferimento ai seguenti metalli: cromo, manganese e nichel. Tutti i test di laboratorio sinora condotti da parte di CSM TUBE hanno dato esito conforme.



Gestione della risorsa idrica



CSM TUBE riconosce l'importanza di una gestione responsabile della risorsa idrica come parte integrante della propria strategia di sostenibilità aziendale. In questo contesto, l'Azienda si impegna a rendicontare le proprie interazioni con l'acqua, comprese le modalità di prelievo, nonché gli impatti correlati causati direttamente dalle sue attività. La risorsa idrica in Azienda viene prelevata da terze parti (acquedotto comunale) ed è utilizzata per:

- Servizi igienici;
- Reintegro dell'acqua dell'impianto raffreddamento;
- Produzione di acqua demineralizzata per osmosi inversa;
- Processo di collaudo delle bobine;
- Alimentazione della rete antincendio;
- Reintegro dell'acqua di riscaldamento dei locali.

Nel sito produttivo è presente una vasca di ricircolo per l'acqua destinata al raffreddamento delle linee produttive.

Per quanto riguarda i prelievi di acqua, nel 2023 si riscontra un aumento di circa il 6% rispetto all'anno precedente.

Tale dato può essere ricondotto:

- Allo svuotamento e successivo riempimento dei due serbatoi idrici;
- Ad un reintegro maggiore di acqua nell'impianto di raffreddamento profile;
- All'installazione di colonnine di acqua gratuita, a marzo 2023, che hanno comportato la fruizione da parte dei lavoratori dell'Azienda.

Nell'ottica di un monitoraggio sempre più puntuale dei prelievi idrici, nel corso del 2024, verranno installati dei contaltri nei processi e nei punti più significativi dell'impianto.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, essi sono rappresentati da:

- Acque reflue di natura domestica che vengono convogliate nella rete fognaria;
- Acque meteoriche provenienti dai pluviali e dai piazzali che vengono convogliate nella rete acque bianche;
- Acque di collaudo bobine;
- Acque di risulta derivanti dalla produzione di acqua demineralizzata dell'impianto a osmosi inversa.

Le ultime due voci (acque di collaudo e di risulta dell'impianto a osmosi inversa) costituiscono uno scarico industriale autorizzato oggetto di monitoraggio annuale.

La tabella seguente riporta i prelievi idrici di CSM TUBE espressi in megalitri relativi al triennio 2021-2023.

Prelievo idrico (ML)

Origine e qualità dell'acqua prelevata	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		Δ% prelievo idrico 2023 vs 2022
	Da tutte le aree	Da aree a stress idrico	Da tutte le aree	Da aree a stress idrico	Da tutte le aree	Da aree a stress idrico	
ACQUA DI TERZE PARTI	2,12	-	1,90	-	2,02	-	
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	2,12	-	1,90	-	2,02	-	
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-	
TOTALE PRELIEVO DI ACQUA DA TERZE PARTI PER FONTE DI PRELIEVO							
Acqua di superficie	2,12	-	1,90	-	2,02	-	
TOTALE PRELIEVO IDRICO	2,12	-	1,90	-	2,02	-	+6,3%

Al fine di valutare il proprio impatto in zone a stress idrico e sensibili all'acqua, CSM TUBE ha utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. Dall'analisi è emerso che l'area geografica in cui hanno sede gli stabilimenti di Cimavilla (TV) e Cimetta (TV) è caratterizzata da un livello di stress

idrico Medio-alto (20-40%) e che il bacino di riferimento è il fiume Tagliamento. Per area considerata a stress idrico si è deciso di considerare le aree a stress idrico "Alto" e "Molto alto". Per tale motivo l'area dove hanno sede gli stabilimenti di CSM TUBE non è stata considerata a stress idrico.

Nel grafico "Prelievo Idrico" è riportata la suddivisione del prelievo idrico nel triennio 2021-2023 nelle due sedi aziendali, Cimavilla e Cimetta. Lo stabilimento di Cimavilla è responsabile in media, nel triennio, di circa il 97% del prelievo idrico totale dell'Organizzazione.

La tabella sottostante riporta il rapporto tra il prelievo idrico dell'Organizzazione ed il numero dei dipendenti aziendali. L'indice risulta pressoché costante con un valore medio di 0,018 nel triennio di rendicontazione considerato.

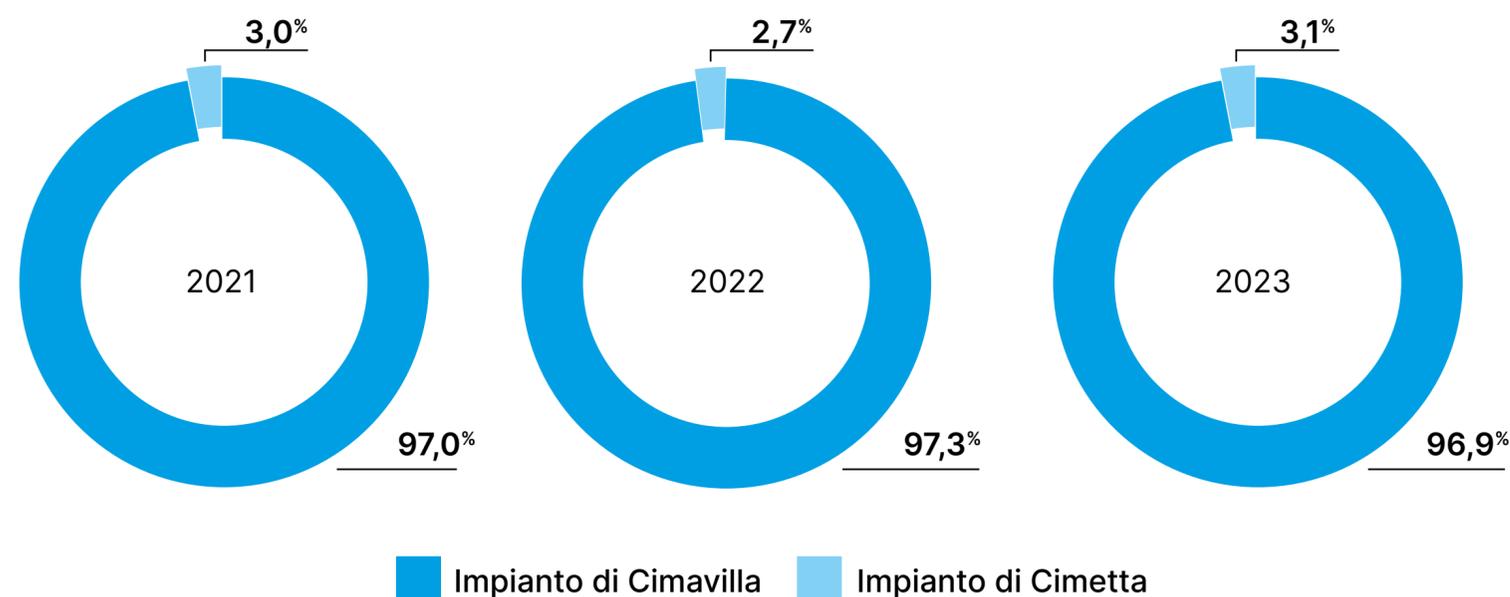
Livello di stress idrico



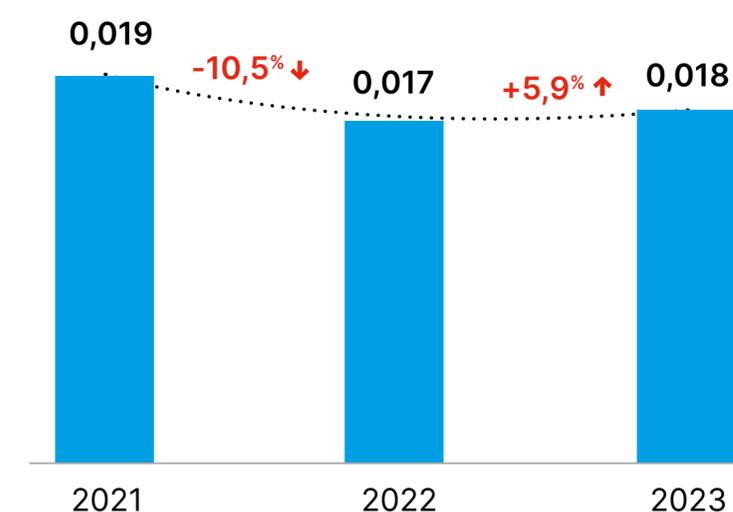
KPI prelievo idrico

KPI	u.d.m.	2021	2022	2023	Δ% 2023 vs 2022
Rapporto tra prelievo idrico totale e numero di dipendenti	ML/n° dipendenti	0,019	0,017	0,018	+5,9%

Prelievo idrico



Rapporto tra prelievo idrico e numero di dipendenti



Impatto sulla Biodiversità e utilizzo del suolo



Il settore di produzione dell'acciaio dipende fortemente da diversi servizi ecosistemici tra cui la disponibilità di acqua, la regolazione del clima, la stabilizzazione del suolo e il controllo dell'erosione. Questi servizi sono essenziali per il mantenimento dei processi produttivi e per la mitigazione degli impatti ambientali.

La produzione di acciaio è associata a diversi impatti ambientali. L'alta intensità energetica nei processi produttivi contribuisce alle emissioni globali di gas serra (GHG). I processi di produzione generano anche grandi volumi di rifiuti solidi, inclusi quelli non legati al prodotto, come vetro, metallo, plastica, carta, cartone e legno. I grandi impianti di produzione spesso sono associati a un eccessivo inquinamento acustico e atmosferico, oltre a potenziali impatti negativi sul territorio e sulla biodiversità. CSM TUBE si è impegnata a valutare il rischio per la biodiversità derivante dalle operazioni aziendali e dalle attività della propria catena di fornitura ritenute a più alto impatto.

In particolare, è stata mappata la distanza della sede di CSM TUBE e delle aziende fornitrici di nastri e coils in acciaio rispetto ad aree protette e ad altre aree rilevanti per la biodiversità. L'analisi è stata condotta utilizzando il tool IBAT¹, considerando come aree di interesse i siti naturali UNESCO e Natura 2000², le Key Biodiversity Areas (KBA)³ e le Aree Protette designate a livello nazionale.

Le sedi sono state considerate "in sovrapposizione" quando sono situate, anche solo parzialmente, all'interno di una di queste aree oppure "adiacenti" quando distano meno di 2 km da esse.

Tuttavia, la sede di CSM TUBE e altre cinque aziende fornitrici sono adiacenti a siti appartenenti alla rete Natura 2000. Inoltre, quattro fornitori sono situati in prossimità di Aree Protette Nazionali e due in prossimità di KBA.

La vicinanza di Aree Protette, aree Natura 2000 e KBA alle sedi produttive evidenzia l'importanza di implementare strategie di conservazione rigorose per minimizzare gli impatti ambientali e proteggere la biodiversità in queste aree particolarmente sensibili.



Dall'analisi è emerso che nessuna sede dei fornitori di CSM TUBE si trova in sovrapposizione ad aree protette o ad aree chiave per la biodiversità.

1. Strumento online gratuito che fornisce informazioni geografiche autorevoli sulla biodiversità globale (<https://ibat-alliance.org>)
2. Una rete europea di siti protetti ai sensi delle Direttive Europee Habitat e Uccelli, con l'obiettivo di proteggere gli habitat e le specie europee più preziose e minacciate.
3. "Siti che contribuiscono in modo significativo alla persistenza globale della biodiversità", negli ecosistemi terrestri, d'acqua dolce e marini. I siti si qualificano come KBA globali se soddisfano uno o più di undici criteri, raggruppati in cinque categorie: biodiversità minacciata; biodiversità geograficamente limitata; integrità ecologica; processi biologici; e insostituibilità.



I risultati di questa analisi sono riportati nella tabella sottostante. Per i fornitori presi in considerazione nell'analisi sono indicati i Paesi in cui è ubicata la sede aziendale. I fornitori sono riportati in ordine decrescente rispetto alla spesa di fornitura nell'anno fiscale 2023. Ad ogni fornitore, oltre ad indicare la Nazione dove è ubicato, è associato un numero al fine di identificarlo rispetto alla sua ragione sociale.

La tabella a fianco presenta i risultati dell'analisi condotta sul database globale della Lista Rossa IUCN. Essa offre una panoramica dello stato di conservazione delle specie nelle aree in cui si trovano la sede di CSM TUBE e dei suoi fornitori di nastri e coils, ordinati sempre per percentuale di spesa di fornitura decrescente.

Tale analisi ha l'obiettivo di identificare i luoghi in cui le attività potrebbero minacciare le specie a rischio di estinzione.

Numero di aree protette e KBA in sovrapposizione o adiacenti alla sede di CSM TUBE e alle sedi dei fornitori di nastri e coils

	In sovrapposizione a siti operativi	Adiacente a siti operativi (< 2 km)	Sedi
Siti Naturali Patrimonio Mondiale UNESCO (WHS)	0	0	-
Natura 2000	0	6	CSM TUBE (Codognè). Fornitori: Germania 1, Germania 2, Francia 1, Italia 3, Finlandia 1
Aree Protette Nazionali	0	4	Fornitori: Germania 2, Giappone 1, Italia 3, Finlandia 1
KBA	0	2	Fornitori: Giappone 1, Finlandia 1

Numero di specie elencate nella lista rossa IUCN che trovano il proprio habitat nelle aree di attività ^(a), per livello di rischio di estinzione

Sedi	In pericolo critico	In pericolo	Vulnerabili	Quasi minacciate	Di minor preoccupazione
Codognè (TV)	4	14	48	63	888
Fornitore Italia 1	4	14	39	57	788
Fornitore Germania 1	5	15	44	44	726
Fornitore Germania 2	5	11	44	34	674
Fornitore Italia 2	5	19	34	60	737
Fornitore Giappone 1	10	41	84	116	1.517
Fornitore Francia 1	3	6	36	50	708
Fornitore Italia 3	19	32	70	82	1.124
Fornitore Finlandia 1	1	3	29	21	411

^(a) In un'area di raggio di 25 km dalle sedi aziendali

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e SDG Action Manager

Introduzione

La trasparenza nella condotta aziendale continuerà a essere un elemento cruciale. Le imprese rivestono un ruolo fondamentale nel promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che incentivano la trasparenza e la responsabilità aziendale. Approvata da tutti i 193 Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, l'Agenda 2030 focalizza l'attenzione globale su 17 obiettivi prioritari per affrontare le principali sfide del nostro tempo.

Il settore privato è determinante nel proporre soluzioni innovative che possano contribuire a risolvere questi problemi, generando allo stesso tempo nuove opportunità di business. Identificando e mitigando i rischi per le persone e l'ambiente, e sviluppando nuovi prodotti e servizi in linea con lo sviluppo sostenibile, le imprese possono trarre beneficio sia direttamente sia indirettamente, contribuendo alla sostenibilità dei mercati da cui dipendono.

Gli SDGs stanno diventando sempre più rilevanti anche per gli investitori, poiché rappresentano una sintesi delle questioni ambientali,

sociali ed economiche più urgenti a livello globale. Di conseguenza, fungono da guida essenziale per i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) che devono essere considerati come parte del dovere fiduciario degli investitori.



Durante il 2023, CSM TUBE ha utilizzato lo strumento dell'SDGs Action Manager per misurare i propri impatti e valutare il contributo dell'Azienda rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Questa valutazione ha coinvolto il Team aziendale di CSM TUBE, permettendo di individuare alcune aree di miglioramento.

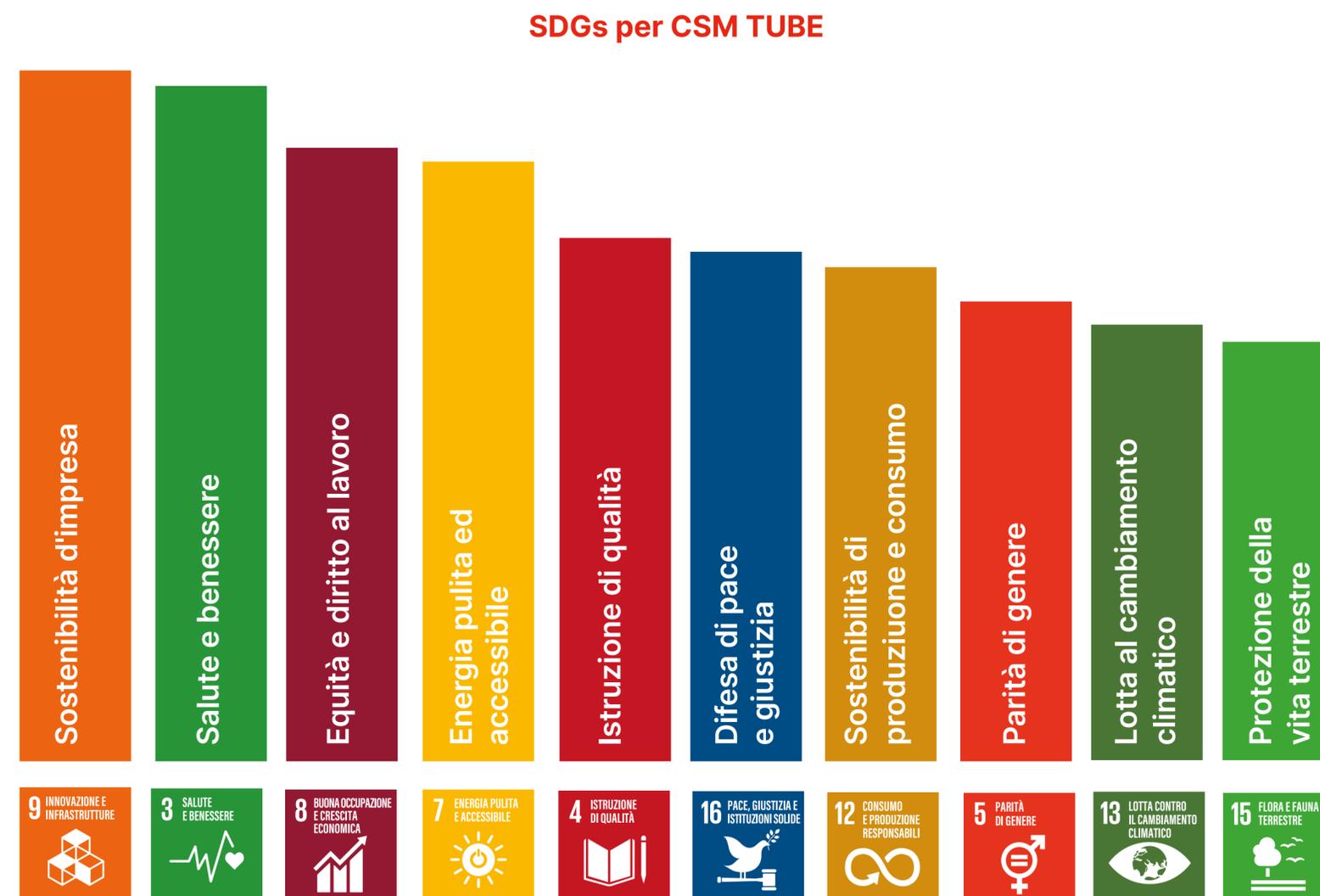


Step del percorso

Il percorso di misurazione con gli SDGs, attraverso il tool internazionale dell'SDGs Action Manager, si è articolato nei seguenti step:

- Conoscenza e comprensione degli SDGs;
- Prioritizzazione degli impatti per identificare gli SDGs aziendali rilevanti per il proprio business;
- Misurazione degli impatti attraverso il Modulo di Base, per avere una valutazione complessiva della performance dell'azienda rispetto a diritti umani, pratiche lavorative, gestione ambientale e governance;
- Misurazione del contributo di dettaglio rispetto a ciascun SDGs ritenuto come rilevante.
- Identificazione degli SDGs prioritari

Il Team di CSM TUBE ha valutato l'importanza di ciascun SDG in relazione alle proprie attività aziendali. Questa valutazione è stata effettuata in base all'impatto che ogni SDG può avere sul business dell'Azienda, permettendo di identificare quelli prioritari nel contesto specifico di CSM TUBE. Di seguito, sono presentati gli SDG identificati come più rilevanti e prioritari, elencati in ordine di importanza.



Misurazione tramite la piattaforma SDG Action Manager

Al termine della fase di prioritizzazione degli SDGs, attraverso lo strumento dell'SDG Action Manager, l'Azienda ha potuto misurare il proprio contributo agli SDGs considerati rilevanti e prioritari per il proprio business.

Utilizzando le risposte fornite all'interno dell'SDG Action Manager, un tool di autovalutazione, è stato possibile ottenere un punteggio da 0 a 100 per ciascun SDG. Questo punteggio riflette il contributo delle misure e pratiche adottate da CSM TUBE per ogni Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

Analisi dei risultati

La tabella seguente mostra i risultati ottenuti da CSM TUBE rispetto agli SDGs ritenuti prioritari per il proprio business. Nella tabella, viene tracciato il punteggio raggiunto nell'anno 2023 rispetto a ciascun SDG, la proiezione del punteggio dopo le azioni di miglioramento definite da parte dell'Azienda e il benchmark relativo alla Nazione (Italia) e al settore di appartenenza (prodotti in metallo fabbricati).

SDGs	Punteggio CSM TUBE 2023	Proiezione punteggio dopo azioni di miglioramento	Benchmark Paese*	Benchmark settore**
 SDG BASELINE	63,8%	75,5%	26,7%	29,8%
 9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	19,6%	21,0%	16,3%	19,3%
 3 SALUTE E BENESSERE	34,5%	40,8%	19,6%	22,3%
 8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA	27,2%	31,7%	19,1%	19,2%
 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	29,3%	35,5%	11,8%	12,7%
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	20,6%	23,9%	17,6%	16,5%
 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	20,7%	37,4%	16,8%	17,9%
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	39,8%	52,4%	21,3%	22,2%
 5 PARITÀ DI GENERE	13,2%	13,9%	10,2%	10,3%
 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	39,7%	43,1%	13,8%	14,6%
 15 FLORA E FAUNA TERRESTRE	10,8%	17,5%	12,3%	12,0%

*Italia **Prodotti in metallo fabbricati

Associazione SDGs a principali KPI ESG

Nella seguente tabella, viene riportata l'associazione tra gli SDGs ritenuti come rilevanti e prioritari da parte di CSM TUBE e alcuni indicatori ESG, inseriti all'interno del Report di Sostenibilità. Gli SDGs vengono riportati in ordine di importanza.

SDGs di riferimento	Tema materiale	Principali indicatori/azioni	u.d.m.	Valore 2023
 9 INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Gestione dell'innovazione	Numero di nuovi progetti sviluppati in ambito R&D	Numero	3
		Kg di carta A4 risparmiata grazie al progetto di digitalizzazione	Stima in kg	152
 3 SALUTE E BENESSERE	Salute e Sicurezza dei lavoratori	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (dipendenti)	(Infortuni/ore lavorate) *1.000.000	14,8
		Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (non dipendenti)	(Infortuni/ore lavorate) *1.000.000	97,6
		Certificazione ISO 45001	/	Possesso della certificazione
 8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA	Catena di fornitura	Percentuale di spesa per fornitori che dispongono di certificazioni ambientali (ISO 14001)	%	84,8
		Percentuale di spesa per fornitori che dispongono di certificazioni salute e sicurezza (ISO 45001)	%	81,5
		Percentuale di spesa per fornitori in UE	%	97,3
	Sviluppo del capitale umano	Dipendenti a tempo indeterminato	%	95,7
		Dipendenti under 30	%	17,4
		Tasso di turnover dei dipendenti	%	12,2
Relazioni con le comunità locali e il territorio	Numero di progetti di sostegno al territorio	N°	5	
 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Rapporto tra energia totale consumata internamente e tonnellate di prodotto	GJ / t	2,2
		Rapporto tra energia totale consumata internamente e metri di prodotto	(GJ / m) *1000	0,4
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Sviluppo del capitale umano	Ore medie di formazione per dipendente	Ore medie	11,3
		Ore di formazione non obbligatoria in rapporto alle ore totali di formazione	%	48,5
		Ore di formazione totali in rapporto alle ore lavorate	%	0,8

SDGs di riferimento	Tema materiale	Principali indicatori/azioni	u.d.m.	Valore 2023
 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	Etica e Integrità del Business	Numero di casi di discriminazione rilevati	n°	0
		Casi di corruzione rilevati	n°	0
		Azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo e violazioni di leggi antitrust	n°	0
	Gestione dei dati e Cybersecurity	Casi di violazione della privacy e perdita di dati dei clienti confermati	n°	0
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Economia Circolare	Imballi in legno recuperati (casse)	%	11,3
		Imballi in legno recuperati (bancali)	%	56,8
		Materiali acquistati riciclati sul totale	%	26,8
	Emissione di sostanze tossiche e produzione di rifiuti	Rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	95,5
		Tonnellate di rifiuti totali generati in rapporto alle tonnellate di prodotto	%	11,9
 5 PARITÀ DI GENERE	Sviluppo del capitale umano	Dipendenti donne	%	18,3
	Condizioni e ambiente di lavoro	Dipendenti premiati per suggerimenti e proposte di miglioramento in ambito salute e sicurezza	N°	3
		Dipendenti che usufruiscono della piattaforma welfare aziendale	%	Implementata piattaforma welfare
 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Intensità emissiva location based su metri di prodotto	tCO ₂ e/Mln di m	39,2
		Intensità emissiva location based su tonnellate di prodotto	tCO ₂ e /t	0,2
		Totale Scope 1 e Scope 2 (location based)	tCO ₂ e	1591,5
 15 FLORA E FAUNA TERRESTRE	Impatto sulla biodiversità e utilizzo del suolo	Numero di aree protette (Natura 2000) in sovrapposizione alla sede di CSM TUBE e alle sedi dei fornitori di nastri e coils	n°	0
	Gestione della risorsa idrica	Rapporto tra prelievo idrico totale e numero di dipendenti	ML/n° dipendenti	0,018

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	CSM TUBE spa ha presentato una rendicontazione con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali – versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Ad oggi, non ci sono standard di settore pertinenti per il settore di CSM TUBE spa

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	5; 6
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7 Il punto di contatto per domande inerenti la relazione e la strategia di sostenibilità di CSM TUBE è: esg@csmgroup.it
	2-4 Revisione delle informazioni	Trattandosi del primo report di sostenibilità non sono state apportate revisioni.
	2-5 Assurance esterna	La presente relazione non è stata sottoposta al processo di assurance esterno.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	5; 19
	Dipendenti	33; 34
	2-8 Lavoratori non dipendenti	35
	2-9 Struttura e composizione della governance	15; 16
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	15
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	15
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	16
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	16
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	16
	2-15 Conflitti d'interesse	15
	2-16 Comunicazione delle criticità	15
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	16; 36
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, CSM TUBE spa non ha implementato procedure formali per valutare le performance del suo massimo organo di Governo, riguardo al controllo sulla gestione degli impatti ESG.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Informazioni non disponibili. Non esistono procedure formali che regolamentino tali parametri.
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Non esiste al momento un documento ufficiale che definisca la procedura di definizione della remunerazione. Tuttavia, viene applicato il CCNL di riferimento Metalmeccanico.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Requisito omissso. Essendo CSM TUBE spa una società privata, non si ritiene opportuno condividere tali informazioni per vincoli di riservatezza.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3
	2-23 Impegno in termini di policy	22
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	22
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi (a, b)	22
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	22
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	22
	2-28 Appartenenza ad associazioni	41
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	8; 9
	2-30 Contratti collettivi	32

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	8; 9
	3-2 Elenco di temi materiali	10-12
	3-3 Gestione dei temi materiali	17-59
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	20
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	22
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	22
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	51
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	52
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	52
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	46
	302-3 Intensità energetica	48
	302-4 Riduzione del consumo di energia	46; 47
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	56
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	56
	303-3 Prelievo idrico	56; 57
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	58; 59
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	58; 59
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	58; 59
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	59
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	50
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	50
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	50
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	50

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	53; 54
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	53; 54
	306-3 Rifiuti generati	54
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	54
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	54
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	34
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	38
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	29; 30
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	29-31
	403-3 Servizi per la salute professionale	29-31
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	30
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	30
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	29-31
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	29-31
	403-9 Infortuni sul lavoro	31
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente (a)	37
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	15; 33
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	22
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni di CSM TUBE spa nei confronti della comunità locale.
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	24
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	24
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	23



CSM TUBE

Stainless bonds
